

## CENTRO STUDI **UILCA**

### L'assicurazione cambia pelle: su il ramo danni

■ Il settore assicurativo italiano resiste ma cambia forma: cala il segmento auto mentre crescono le assicurazioni infortuni, malattia e incendio ed elementi naturali. Lo sottolinea l'indagine del Centro studi **UILCA** Orietta Guerra. Nel 2020 (dati Ania) ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 miliardi) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 miliardi).

La pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri. Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 miliardi di euro. La raccolta premi totale, in contrazione rispetto all'anno precedente (-3,9%), ha risentito soprattutto nel Ramo Vita, con una contrazione del 4,5%, mentre il Ramo Danni, pur diminuito del 2%, riporta valori superiori alla media degli ultimi 8 anni.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9037



**ANSA NAZIONALE, giovedì 05 agosto 2021**

**Assicurazioni:studio Uilca, resistono, in 2020 utili stabili**

ZCZC9729/SXA

XEF21217019807\_SXA\_QBxB

R ECO SOA QBXB

Assicurazioni:studio Uilca, resistono, in 2020 utili stabili

Segretario generale Furlan, fusioni se con visione industriale

(ANSA) - ROMA, 05 AGO - Il settore assicurativo italiano resiste alla crisi Covid e nel 2020 ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro). E' quanto si legge in un rapporto del centro studi Uilca secondo cui "la pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati".

Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 e' del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media e' stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro. Per il segretario generale Uilca Fulvio Furlan "la correlazione e l'interconnessione di attivita' che si sta evidenziando probabilmente e' destinata a crescere e per questo e' necessario un attento e costante presidio sindacale per garantire le lavoratrici e i lavoratori. In quest'ambito vanno poi valutate anche possibili aggregazioni societarie. Per la Uilca, un punto fermo al riguardo e' che avvengano se fondate su visioni industriali di medio lungo periodo e se in grado di dare vita a soggetti nuovi, piu' forti, in grado di competere a livello internazionale e di essere a supporto dell'economia nazionale, specie in questo momento epocale grazie all'opportunita' offerta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza". (ANSA).

DOA

05-AGO-21 11:11 NNNN

-----



**NOVA NAZIONALE, giovedì 05 agosto 2021**

**Assicurazioni: Centro studi Uilca Orietta Guerra, comparto resiste nonostante scenari negativi**

NOVA0097 3 ECO 1 NOV INT

Assicurazioni: Centro studi Uilca Orietta Guerra, comparto resiste nonostante scenari negativi

Roma, 05 ago - (Nova) - Nel 2020 il settore assicurativo italiano ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del ramo Danni (1,2 miliardi) ha supplito alla contrazione del ramo Vita (-1,2): la pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati. E' quanto si legge in uno studio del Centro studi Uilca Orietta Guerra sull'andamento del comparto in Italia, in cui viene sottolineato che nonostante gli scenari economici negativi la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5 per cento (superiore rispetto alla media del 10,6 dal 2015 al 2020). "Il rapporto della popolazione con il mondo delle assicurazioni è molto cambiato negli ultimi vent'anni: sia i cambiamenti sociali, con l'arrivo massiccio della tecnologia, sia le nuove esigenze, hanno ridisegnato il portafoglio assicurativo", osserva ha commentato il responsabile del Centro studi Roberto Telatin. (segue)

(Com)

NNNN

-----



**NOVA NAZIONALE, giovedì 05 agosto 2021**

**Assicurazioni: Centro studi Uilca Orietta Guerra, comparto resiste nonostante scenari negativi (2)**

NOVA0098 3 ECO 1 NOV INT

Assicurazioni: Centro studi Uilca Orietta Guerra, comparto resiste nonostante scenari negativi (2)

Roma, 05 ago - (Nova) - Il cambiamento climatico, che comporta fenomeni meteorologici nuovi per l'Italia, e la riduzione dell'assistenza familiare e del reddito, che impatta sulle capacità delle famiglie nel fronteggiare infortuni e malattie, sono alcune delle ragioni che hanno spinto gli italiani a cercare di ridurre il rischio nei confronti della propria vita e delle proprie cose assicurandole. Per quanto riguarda il ramo Vita, prosegue la nota, si nota nell'ultimo ventennio un incremento del 155 per cento della raccolta premi: qui soprattutto le polizze long term care nel ramo Malattia hanno avuto un incremento percentuale notevole, come pure gli investimenti nei fondi pensione, a dimostrazione di come la popolazione inizi a preoccuparsi della vecchiaia, conscia che se non cambierà il welfare statale per avere una terza età dignitosa sarà necessario contare soprattutto sui propri risparmi. "Anche per questo diventa essenziale creare le condizioni affinché i salari possano aumentare, altrimenti difficilmente il risparmio previdenziale riuscirà a integrare la pensione sociale a sufficienza per garantire ai futuri pensionati di scongiurare il rischio di non superare la soglia di povertà", commenta Fulvio Furlan, segretario generale Uilca. Tuttavia, ha continuato, occorre anche riflettere "sul ruolo della sanità pubblica e privata, che non hanno lo stesso peso ed efficienza in tutto il Paese: queste differenze non possono essere superate delegando alle polizze sanitarie private il ruolo di supplenti, ma serve una coerente programmazione pubblica", ha aggiunto. (segue)

(Com)

NNNN

-----



**NOVA NAZIONALE, giovedì 05 agosto 2021**

**Assicurazioni: Centro studi Uilca Orietta Guerra, comparto resiste nonostante scenari negativi (3)**

NOVA0099 3 ECO 1 NOV INT

Assicurazioni: Centro studi Uilca Orietta Guerra, comparto resiste nonostante scenari negativi (3)

Roma, 05 ago - (Nova) - Analizzando i canali distributivi, prosegue la nota, si evince come negli ultimi cinque anni sia stato predominante il canale bancario/postale per la raccolta dei premi soprattutto nel ramo Vita, mentre nel Danni sono gli agenti, soprattutto nel settore Auto: e' possibile che il mercato assicurativo in futuro cambi pelle perche', pur consci che lo sviluppo dell'insurtech sara' come il fintech molto aggressivo nei confronti dei vecchi player, e' necessario mantenere e aumentare il maggior numero di contatti possibili con la clientela sia nel web che nel territorio. "Non trovo credibile, almeno nel breve medio termine, un processo di cannibalizzazione di un modello distributivo rispetto a un altro, ma piuttosto una complementarita' e ricerca di sinergie distributive, come e' stato fatto con l'entrata di Unipol nella banca Bper", ha affermato Telatin. La correlazione e l'interconnessione di attivita' che si sta evidenziando, ha aggiunto Furlan, probabilmente e' destinata a crescere e per questo e' necessario un attento e costante presidio sindacale per garantire le lavoratrici e i lavoratori. "In quest'ambito vanno poi valutate anche possibili aggregazioni societarie: un punto fermo al riguardo e' che avvengano se fondate su visioni industriali di medio lungo periodo", ha detto.

(Com)

NNNN

-----



**La Presse, giovedì 05 agosto 2021**

**Assicurazioni, centro studi Uilca: Settore resiste, serve vicinanza clienti**

Assicurazioni, centro studi Uilca: Settore resiste, serve vicinanza clienti Milano, 5 ago. (LaPresse) - Nel 2020 il settore assicurativo italiano, secondo il rapporto Ania L'Assicurazione Italiana 2020-2021, ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 miliardi euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 miliardi euro). La pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati. E' quanto ricorda in una nota il centro studi Uilca. Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 miliardi di euro. La raccolta premi totale, in contrazione rispetto all'anno precedente (-3,9%), ha risentito soprattutto nel Ramo Vita, con una contrazione del 4,5%, mentre il Ramo Danni, pur diminuito del 2%, riporta valori superiori alla media degli ultimi 8 anni.(Segue) ECO NG01 fct 051123 AGO 21

-----



**La Presse, giovedì 05 agosto 2021**

**Assicurazioni, centro studi Uilca: Settore resiste, serve vicinanza clienti-2-**

Assicurazioni, centro studi Uilca: Settore resiste, serve vicinanza clienti-2- Milano, 5 ago. (LaPresse) - “Il rapporto della popolazione con il mondo delle assicurazioni è molto cambiato negli ultimi vent’anni”, osserva Roberto Telatin, responsabile del Centro studi Uilca Orietta Guerra. “Sia i cambiamenti sociali, con l’arrivo massiccio della tecnologia, sia le nuove esigenze, legate a bisogni che anche lo Stato fatica a soddisfare, hanno ridisegnato il portafoglio assicurativo”. Tra il 2000 e il 2020, ricorda ancora il centro studi, il settore Auto ha visto ridursi la raccolta del 12,2%, anche a causa della contrazione del valore unitario del premio, mentre vi è stato un incremento nella raccolta di premi per le assicurazioni infortuni, malattia e incendio ed elementi naturali. Il cambiamento climatico, che comporta fenomeni meteorologici nuovi per l’Italia, e la riduzione dell’assistenza familiare e del reddito, che impatta sulle capacità delle famiglie nel fronteggiare infortuni e malattie, sono alcune delle ragioni che hanno spinto gli italiani a cercare di ridurre il rischio nei confronti della propria vita e delle proprie cose assicurandole. Per quanto riguarda il Ramo Vita, si nota, nell’ultimo ventennio, un incremento del 155% della raccolta premi: qui soprattutto le polizze Long Terme Care (Ltc) nel ramo IV (malattia) hanno avuto un incremento percentuale notevole, come pure gli investimenti nei fondi pensione, a dimostrazione di come la popolazione inizi a preoccuparsi della vecchiaia, conscia che se non cambierà il Welfare statale per avere una terza età dignitosa sarà necessario contare soprattutto sui propri risparmi. ECO NG01 fct 051123 AGO 21

-----



**AGI, giovedì 05 agosto 2021**

**Assicurazioni: Uilca, settore resiste, sale ramo danni-malattia =**  
AGI0416 3 ECO 0 R01 /

Assicurazioni: Uilca, settore resiste, sale ramo danni-malattia =  
(AGI) - Roma, 5 ago. - Il settore assicurativo italiano resiste  
ma cambia forma: cala il segmento auto mentre crescono le  
assicurazioni infortuni, malattia e incendio ed elementi  
naturali. Lo sottolinea l'indagine del Centro studi Uilca  
Orietta Guerra.

Nel 2020(dati Ania) ha registrato 8,6 miliardi di utile, in  
linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 mld  
euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita  
(-1,2 mld euro). La pandemia, ancora in corso, ha influito nella  
gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown  
hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto  
nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di  
frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati.

Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del  
settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal  
2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a  
quella di altri settori, con un utile complessivo nei  
cinqueanni, di 38,7 miliardi di euro.

La raccolta premi totale, in contrazione rispetto all'anno  
precedente (-3,9%), ha risentito soprattutto nel Ramo Vita, con  
una contrazione del 4,5%, mentre il Ramo Danni, pur diminuito  
del 2%, riporta valori superiori alla media degli ultimi 8  
anni.(AGI)Ing (Segue)

051251 AGO 21

NNNN

-----





**AGI, giovedì 05 agosto 2021**

**Assicurazioni: Uilca, settore resiste, sale ramo danni-malattia (2)=**

AGI0417 3 ECO 0 R01 /

Assicurazioni: Uilca, settore resiste, sale ramo danni-malattia (2)=  
(AGI) - Roma, 5 ago. - "Il rapporto della popolazione con il mondo delle assicurazioni e' molto cambiato negli ultimi vent'anni", osserva Roberto Telatin, responsabile del Centro studi Uilca Orietta Guerra. "Sia i cambiamenti sociali, con l'arrivo massiccio della tecnologia, sia le nuove esigenze, legate a bisogni che anche lo Stato fatica a soddisfare, hanno ridisegnato il portafoglio assicurativo. Tra il 2000 e il 2020 il settore Auto ha visto ridursi la raccolta del 12,2%, anche a causa della contrazione del valore unitario del premio, mentre vi e' stato un incremento nella raccolta di premi per le assicurazioni infortuni, malattia e incendio ed elementi naturali. Il cambiamento climatico, che comporta fenomeni meteorologici nuovi per l'Italia, e la riduzione dell'assistenza familiare e del reddito, che impatta sulle capacita' delle famiglie nel fronteggiare infortuni e malattie, sono alcune delle ragioni che hanno spinto gli italiani a cercare di ridurre il rischio nei confronti della propria vita e delle proprie cose assicurandole.(AGI)Ing (Segue)

051251 AGO 21

NNNN

-----



**AGI, giovedì 05 agosto 2021**

**Assicurazioni: Uilca, settore resiste, sale ramo danni-malattia (3)=**

AGI0418 3 ECO 0 R01 /

Assicurazioni: Uilca, settore resiste, sale ramo danni-malattia (3)= (AGI) - Roma, 5 ago. - Per quanto riguarda il Ramo Vita si nota, nell'ultimo ventennio, un incremento del 155% della raccolta premi: qui soprattutto le polizze Long Terme Care nel ramo IV (malattia) hanno avuto un incremento percentuale notevole, come pure gli investimenti nei fondi pensione, a dimostrazione di come la popolazione inizi a preoccuparsi della vecchiaia, conscia che se non cambierà il Welfare statale per avere una terza età dignitosa sarà necessario contare soprattutto sui propri risparmi".

"Anche per questo diventa essenziale creare le condizioni affinché i salari possano aumentare, altrimenti difficilmente il risparmio previdenziale riuscirà a integrare la pensione sociale a sufficienza per garantire ai futuri pensionati di scongiurare il rischio di non superare la soglia di povertà", commenta Fulvio Furlan, segretario generale Uilca.

"Tuttavia dovremmo anche riflettere sul ruolo della sanità pubblica e privata, che non hanno lo stesso peso ed efficienza in tutto il Paese: queste differenze non possono essere superate delegando alle polizze sanitarie private il ruolo di supplenti. Serve una coerente programmazione pubblica, con investimenti e interventi conseguenti per implementare le Strutture Sanitarie e il personale".(AGI)Ing (Segue)

051251 AGO 21

NNNN

-----



**AGI, giovedì 05 agosto 2021**

**Assicurazioni: Uilca, settore resiste, sale ramo danni-malattia (4)=**

AGI0419 3 ECO 0 R01 /

Assicurazioni: Uilca, settore resiste, sale ramo danni-malattia (4)= (AGI) - Roma, 5 ago. - Analizzando i canali distributivi lo studio evince come negli ultimi 5 anni sia stato predominante il canale bancario/postale per la raccolta dei premi (46,2% nel 2020), soprattutto nel Ramo Vita (59,2%), mentre in quello Danni lo sono gli agenti (74,2% nel 2020), soprattutto nel settore Auto. Si nota comunque che nel Ramo Danni, dal 2015 a oggi, gli agenti hanno perso circa il 4,4% del mercato a favore degli sportelli bancari e postali e della vendita diretta.

Come il mercato assicurativo non sia ormai più appannaggio di assicuratori "puri" lo si vede anche nella classifica della raccolta premi, dove i primi tre non assicuratori "puri" (Intesa Sanpaolo, Poste Italiane, Unipol-Bper) hanno il 33,6% del mercato e raccolgono 50,8 miliardi di euro di premi, mentre le prime tre assicurazioni "pure" (Generali, Allianz, Axa) hanno il 35,6% del mercato e raccolgono 53,9 miliardi di euro e dove il solo Gruppo Generali incassa 25,6 miliardi di euro di premi.

Per quanto riguarda possibili aggregazioni societarie, per la Uilca un punto fermo è che avvengano se fondate su visioni industriali di medio lungo periodo e se in grado di dare vita a soggetti nuovi, più forti, in grado di competere a livello internazionale e di essere a supporto dell'economia nazionale, specie in questo momento epocale grazie all'opportunità offerta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".(AGI)Ing (Segue)

051251 AGO 21

NNNN

-----



**AGI, giovedì 05 agosto 2021**

**Assicurazioni: Uilca, settore resiste, sale ramo danni-malattia (5)=**  
AGI0420 3 ECO 0 R01 /

Assicurazioni: Uilca, settore resiste, sale ramo danni-malattia (5)=  
(AGI) - Roma, 5 ago. - Il settore assicurativo - fa notare la ricerca Uilca - e' un importante sottoscrittore dei titoli di debito italiani e detiene circa il 14% del debito pubblico italiano, per questo il controllo societario delle imprese assicurative dovrebbe essere un fattore non secondario per lo Stato, come fanno Germania e Francia con il loro sistema bancario e assicurativo. Nonostante la Banca Centrale Europea assicuri liquidita' al sistema finanziario sottoscrivendo il debito pubblico, ancora per decenni sara' necessario che lo Stato abbia un sottoscrittore affidabile come le assicurazioni e le banche italiane. Infatti, pur essendo rimasta preponderante dal 2016 la quota di investimenti in titoli di stato italiani da parte del settore assicurativo, si assiste a un raddoppio della quota di titoli esteri in portafoglio e a una riduzione di quella dei titoli di stato nazionali.

"Il settore assicurativo italiano gestisce il 18,2% della ricchezza delle famiglie e ha un ruolo importante nella gestione del debito pubblico e nella tutela dei beni e della salute dei cittadini, per questo e' necessario che il ruolo delle Authority venga rafforzato, e le loro attivita' siano sempre piu' sinergiche, per evitare concentrazioni monopolistiche che minano la concorrenza e il diritto dei cittadini a poter scegliere il prodotto piu' adatto alle proprie esigenze in un regime di concorrenza", conclude Fulvio Furlan, segretario generale Uilca.(AGI)Ing  
051251 AGO 21  
NNNN

-----



**ADN Kronos, giovedì 05 agosto 2021**

**ASSICURAZIONI: UILCA, SETTORE RESISTE CON PANDEMIA, IN 20 ANNI CAMBIATE ESIGENZE =**

ADN0548 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

ASSICURAZIONI: UILCA, SETTORE RESISTE CON PANDEMIA, IN 20 ANNI CAMBIATE ESIGENZE =

Milano, 5 ago. (Adnkronos) - Il settore assicurativo italiano "resiste". Nel 2020, nonostante la pandemia, ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro). La pandemia, spiega l'ufficio studi della Uilca, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati. Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro.

"Il rapporto della popolazione con il mondo delle assicurazioni è molto cambiato negli ultimi vent'anni", osserva Roberto Telatin, responsabile del Centro studi Uilca Orietta Guerra. "Sia i cambiamenti sociali, con l'arrivo massiccio della tecnologia, sia le nuove esigenze, legate a bisogni che anche lo Stato fatica a soddisfare, hanno ridisegnato il portafoglio assicurativo". Il cambiamento climatico, ad esempio, che comporta fenomeni meteorologici nuovi per l'Italia, e la riduzione dell'assistenza familiare e del reddito, sono alcune delle ragioni che hanno spinto gli italiani a cercare di ridurre il rischio nei confronti della propria vita e delle proprie cose assicurandole. Per quanto riguarda il Ramo Vita si nota, nell'ultimo ventennio, un incremento del 155% della raccolta premi: qui soprattutto le polizze Long Terme Care nel ramo IV (malattia) hanno avuto un incremento percentuale notevole, come pure gli investimenti nei fondi pensione, a dimostrazione di come la popolazione inizi a preoccuparsi della vecchiaia, conscia che se non cambierà il Welfare statale per avere una terza età dignitosa sarà necessario contare soprattutto sui propri risparmi.

"Anche per questo diventa essenziale creare le condizioni affinché i salari possano aumentare, altrimenti difficilmente il risparmio previdenziale riuscirà a integrare la pensione sociale a sufficienza per garantire ai futuri pensionati di scongiurare il rischio di non superare la soglia di povertà", commenta Fulvio Furlan, segretario generale Uilca. "Dovremmo anche riflettere sul ruolo della sanità pubblica e privata, che non hanno lo stesso peso ed efficienza in tutto il Paese: queste differenze non possono essere superate delegando alle polizze sanitarie private il ruolo di supplenti. Serve una coerente programmazione pubblica, con investimenti e interventi conseguenti per implementare le Strutture Sanitarie e il personale".

(Viv/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

05-AGO-21 13:20

NNNN

-----



**ANSA NAZIONALE, giovedì 05 agosto 2021**

**Assicurazioni:studio Uilca, resistono, in 2020 utili stabili (2)**

ZCZC2093/SXA

XEF21217000578\_SXA\_QBXB

R ECO SOA QBXB

Assicurazioni:studio Uilca, resistono, in 2020 utili stabili (2)

(ANSA) - ROMA, 05 AGO - Nonostante gli scenari economici negativi, si legge nello studio, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 miliardi di euro. La raccolta premi totale in contrazione rispetto all'anno precedente (-3,9%), ha risentito soprattutto nel Ramo Vita, con una contrazione del 4,5%, mentre il Ramo Danni, pur diminuito del 2%, riporta valori superiori alla media degli ultimi 8 anni.

"Il rapporto della popolazione con il mondo delle assicurazioni è molto cambiato negli ultimi vent'anni", osserva Roberto Telatin, responsabile del Centro studi Uilca Orietta Guerra.

"Sia i cambiamenti sociali, con l'arrivo massiccio della tecnologia, sia le nuove esigenze, legate a bisogni che anche lo Stato fatica a soddisfare, hanno ridisegnato il portafoglio assicurativo".

Come il mercato assicurativo non sia ormai più appannaggio di assicuratori "puri" lo si vede anche nella classifica della raccolta premi, dove i primi tre non assicuratori "puri" (Intesa Sanpaolo, Poste Italiane, Unipol-Bper) hanno il 33,6% del mercato e raccolgono 50,8 mld di euro di premi, mentre le prime tre assicurazioni "pure" (Generali, Allianz, Axa) hanno il 35,6% del mercato e raccolgono 53,9 mld di euro e dove il solo Gruppo Generali incassa 25,6 mld di euro di premi.

"Il settore assicurativo italiano gestisce il 18,2% della ricchezza delle famiglie e ha un ruolo importante nella gestione del debito pubblico e nella tutela dei beni e della salute dei cittadini, per questo è necessario che il ruolo delle Authority venga rafforzato, e le loro attività siano sempre più sinergiche, per evitare concentrazioni monopolistiche che minano la concorrenza e il diritto dei cittadini a poter scegliere il prodotto più adatto alle proprie esigenze in un regime di concorrenza", conclude Fulvio Furlan, segretario generale Uilca (ANSA).

DOA

05-AGO-21 15:11 NNNN

-----



**Italpress, giovedì 05 agosto 2021**

**ASSICURAZIONI: UILCA, SETTORE RESISTE NONOSTANTE LA PANDEMIA**

ZCZC IPN 805

ECO --/T

ASSICURAZIONI: UILCA, SETTORE RESISTE NONOSTANTE LA PANDEMIA

ROMA (ITALPRESS) - Nel 2020 il settore assicurativo italiano resiste alla crisi Covid. Secondo il rapporto del Centro studi Uilca "la pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati". Ma "nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 miliardi".

"Il rapporto della popolazione con il mondo delle assicurazioni è molto cambiato negli ultimi vent'anni. Sia i cambiamenti sociali, con l'arrivo massiccio della tecnologia, sia le nuove esigenze, legate a bisogni che anche lo Stato fatica a soddisfare, hanno ridisegnato il portafoglio assicurativo", osserva Roberto Telatin, responsabile del Centro studi Uilca Orietta Guerra.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

ads/com

05-Ago-21 17:02

NNNN

-----



**Italpress, giovedì 05 agosto 2021**

**ASSICURAZIONI: UILCA, SETTORE RESISTE NONOSTANTE LA PANDEMIA-2-**

ZCZC IPN 806

ECO --/T

ASSICURAZIONI: UILCA, SETTORE RESISTE NONOSTANTE LA PANDEMIA-2-

Analizzando i canali distributivi si evince come negli ultimi 5 anni sia stato predominante il canale bancario/postale per la raccolta dei premi (46,2% nel 2020), soprattutto nel Ramo Vita (59,2%), mentre in quello Danni lo sono gli agenti (74,2% nel 2020), soprattutto nel settore Auto. Si nota comunque che nel Ramo Danni, dal 2015 a oggi, gli agenti hanno perso circa il 4,4% del mercato a favore degli sportelli bancari e postali e della vendita diretta. E' possibile che il mercato assicurativo in futuro cambi pelle perche', pur consci che lo sviluppo dell'insurtech sara' come il fintech molto aggressivo nei confronti dei vecchi player, e' necessario mantenere e aumentare il maggior numero di contatti possibili con la clientela sia nel web che nel territorio. "Non trovo credibile, almeno nel breve medio termine, un processo di cannibalizzazione di un modello distributivo rispetto a un altro, ma piuttosto una complementarita' e ricerca di sinergie distributive, come e' stato fatto con l'entrata di Unipol nella banca Bper", dichiara Telatin.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

ads/com

05-Ago-21 17:02

NNNN

-----





**Italpress, giovedì 05 agosto 2021**

**ASSICURAZIONI: UILCA, SETTORE RESISTE NONOSTANTE LA PANDEMIA-3-**  
ZCZC IPN 807

ECO --/T

ASSICURAZIONI: UILCA, SETTORE RESISTE NONOSTANTE LA PANDEMIA-3-

Per il segretario generale della Uilca, Fulvio Furlan, "la correlazione e l'interconnessione di attività che si sta evidenziando probabilmente è destinata a crescere e per questo è necessario un attento e costante presidio sindacale per garantire le lavoratrici e i lavoratori. In quest'ambito vanno poi valutate anche possibili aggregazioni societarie. Per la Uilca, un punto fermo al riguardo è che avvengano se fondate su visioni industriali di medio lungo periodo e se in grado di dare vita a soggetti nuovi, più forti, in grado di competere a livello internazionale e di essere a supporto dell'economia nazionale, specie in questo momento epocale grazie all'opportunità offerta dal Pnrr".

(ITALPRESS).

ads/com

05-Ago-21 17:02

NNNN

-----



[Link: https://www.affaritaliani.it/notiziario/assicurazioni\\_uilca\\_settore\\_resiste\\_con\\_pandemia\\_in\\_20\\_anni\\_cambiate\\_esigenze-218728.html](https://www.affaritaliani.it/notiziario/assicurazioni_uilca_settore_resiste_con_pandemia_in_20_anni_cambiate_esigenze-218728.html)

5 agosto 2021- 13:20

# Assicurazioni: Uilca, settore resiste con pandemia, in 20 anni cambiate esigenze

Milano, 5 ago. (Adnkronos) - Il settore assicurativo italiano "resiste". Nel 2020, nonostante la pandemia, ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro). La pandemia, spiega l'ufficio studi della Uilca, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati. Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro. "Il rapporto della popolazione con il mondo delle assicurazioni è molto cambiato negli ultimi vent'anni", osserva Roberto Telatin, responsabile del Centro studi Uilca Orietta Guerra. "Sia i cambiamenti sociali, con l'arrivo massiccio della tecnologia, sia le nuove esigenze, legate a bisogni che anche lo Stato fatica a soddisfare, hanno ridisegnato il portafoglio assicurativo". Il cambiamento climatico, ad esempio, che comporta fenomeni meteorologici nuovi per l'Italia, e la riduzione dell'assistenza familiare e del reddito, sono alcune delle ragioni che hanno spinto gli italiani a cercare di ridurre il rischio nei confronti della propria vita e delle proprie cose assicurandole. Per quanto riguarda il Ramo Vita si nota, nell'ultimo ventennio, un incremento del 155% della raccolta premi: qui soprattutto le polizze Long Terme Care nel ramo IV (malattia) hanno avuto un incremento percentuale notevole, come pure gli investimenti nei fondi pensione, a dimostrazione di come la popolazione inizi a preoccuparsi della vecchiaia, conscia che se non cambierà il Welfare statale per avere una terza età dignitosa sarà necessario contare soprattutto sui propri risparmi. "Anche per questo diventa essenziale creare le condizioni affinché i salari possano aumentare, altrimenti difficilmente il risparmio previdenziale riuscirà a integrare la pensione sociale a sufficienza per garantire ai futuri pensionati di scongiurare il rischio di non superare la soglia di povertà", commenta Fulvio Furlan, segretario generale Uilca. "Dovremmo anche riflettere sul ruolo della sanità pubblica e privata, che non hanno lo stesso peso ed efficienza in tutto il Paese: queste differenze non possono essere superate delegando alle polizze sanitarie private il ruolo di supplenti. Serve una coerente programmazione pubblica, con investimenti e interventi conseguenti per implementare le Strutture Sanitarie e il personale".



Link: <https://agenparl.eu/cs-uilca-per-il-centro-studi-il-settore-assicurativo-resiste-servono-vicinanza-ai-clienti-complementarita-e-sinergia/>

giovedì 05 Agosto 2021

Sign in / Join



HOME ITALIA ▾ INTERNATIONALI ▾ EDITORIALI ABBONATI ▾ LOGIN AGENPARL ▾



Home > Agenparl Italia > CS Uilca: per il Centro studi il settore assicurativo resiste. Servono vicinanza...



Agenparl Italia Comunicati Stampa Economia Lavoro Politica Interna Social Network

## CS Uilca: per il Centro studi il settore assicurativo resiste. Servono vicinanza ai clienti, complementarità e sinergia

By Redazione - 5 Agosto 2021

👁 4 🗨 0

 Search

(AGENPARL) – gio 05 agosto 2021 La pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei

UILCA WEB

- Advertisement -

Ricevi le nostre notifiche!

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati. Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro.

Nel testo tutti i dettagli  
Grazie per l'attenzione,

Lea Ricciardi

\*\*\*\*\*

Lea Ricciardi

Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!



Previous article

Comunicato Regione: Sport. Mano tesa alle associazioni e società dilettantistiche: dalla Regione 2 milioni di euro per sostenere progetti di attività motoria e sportive di base, eventi e iniziative locali

Next article

Reese // "Rise" richiesta Intervista e Pubblicazione

**Redazione**

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR

Il primo italiano a correre la Maratona di New York con una protesi a una gamba. A Ostia, un docufilm di ASI racconta questa...

Borgo San Lorenzo. Un premio in memoria del Prof. Alpigini dedicato alle tesi di laurea sul Mugello

SONIA DAVIS & EVERGREEN IN CONCERTO IL 7 AGOSTO PER LA RASSEGNA LUGO SUMMER LIVE



**LEAVE A REPLY**

Comment:

Name:\*

Email:\*

Link: <https://www.agenzianova.com/a/610bae210aa5c9.47914150/3558859/2021-08-05/assicurazioni-centro-studi-uilca-orietta-guerra-comparto-resiste-nonostante-scenari-negativi-2>

giovedì 5 agosto 2021    Select Your Language    LOGIN    ABBONAMENTI    cerca...   



ULTIM'ORA

INTERNI    ESTERI    ECONOMIA    ROMA    MILANO    NAPOLI    TORINO    SARDEGNA    ENERGIA    DIFESA    INFRASTRUTTURE    ARCHIVIO

**ANALISI**

- Atlantide
- Mezzaluna
- Corno d'Africa

**RUBRICHE**

- Business News
- Speciale energia
- Speciale difesa
- Speciale infrastrutture
- Speciale scuola

**RASSEGNE STAMPA**

- L'Italia vista dagli altri
- Panorama internazionale
- Panorama arabo
- Visto dalla Cina
- Difesa e sicurezza
- Panorama energia

**MASTER**

**CHI SIAMO**

**PRIVACY POLICY**

**ASSICURAZIONI**

**Assicurazioni: Centro studi Uilca Orietta Guerra, comparto resiste nonostante scenari negativi (2)**

Roma, 05 ago 11:09 - (Agenzia Nova) - Il cambiamento climatico, che comporta fenomeni meteorologici nuovi per l'Italia, e la riduzione dell'assistenza familiare e del reddito, che impatta sulle capacità delle famiglie nel fronteggiare infortuni e malattie, sono alcune delle ragioni che hanno spinto gli italiani a cercare di ridurre il rischio nei confronti della propria vita e delle proprie cose assicurandole. Per quanto riguarda il ramo Vita, prosegue la nota, si nota nell'ultimo ventennio un incremento del 155 per cento della raccolta premi: qui soprattutto le polizze long term care nel ramo Malattia hanno avuto un incremento percentuale notevole, come pure gli investimenti nei fondi pensione, a dimostrazione di come la popolazione inizi a preoccuparsi della vecchiaia, conscia che se non cambierà il welfare statale per avere una terza età dignitosa sarà necessario contare soprattutto sui propri risparmi. "Anche per questo diventa essenziale creare le condizioni affinché i salari possano aumentare, altrimenti difficilmente il risparmio previdenziale riuscirà a integrare la pensione sociale a sufficienza per garantire ai futuri pensionati di scongiurare il rischio di non superare la soglia di povertà", commenta Fulvio Furlan, segretario generale Uilca. Tuttavia, ha continuato, occorre anche riflettere "sul ruolo della sanità pubblica e privata, che non hanno lo stesso peso ed efficienza in tutto il Paese: queste differenze non possono essere superate delegando alle polizze sanitarie private il ruolo di supplenti, ma serve una coerente programmazione pubblica", ha aggiunto. (segue) (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

**Continua a leggere...**

[\[«Torna indietro\]](#)

**ARTICOLI CORRELATI**

- 05 ago 11:09 - Assicurazioni: Centro studi Uilca Orietta Guerra, comparto resiste nonostante scenari negativi (3)
- 05 ago 11:09 - Assicurazioni: Centro studi Uilca Orietta Guerra, comparto resiste nonostante scenari negativi

**TUTTE LE NOTIZIE SU..**

**GRANDE MEDIO ORIENTE**

- › Afghanistan
- › Algeria
- › Anp
- › Arabia Saudita
- › Bahrein
- › Cipro
- › Egitto
- › Emirati Arabi
- › Giordania
- › Iran
- › Iraq
- › Israele
- › Kuwait
- › Libano
- › Libia
- › Marocco
- › Mauritania
- › Oman
- › Qatar
- › Siria
- › Somalia
- › Sudan
- › Tunisia
- › Turchia
- › Yemen

**EUROPA**

- › Albania
- › Andorra
- › Armenia
- › Austria
- › Azerbaigian
- › Belgio
- › Bielorussia
- › Bosnia-Erzegovina
- › Bulgaria
- › Cipro
- › Città del Vaticano
- › Croazia
- › Danimarca
- › Estonia
- › Finlandia
- › Francia
- › Georgia
- › Germania
- › Grecia
- › Irlanda
- › Islanda
- › Kosovo
- › Lettonia
- › Liechtenstein
- › Lituania
- › Lussemburgo
- › Macedonia del Nord
- › Malta
- › Moldova
- › Monaco
- › Montenegro
- › Norvegia
- › Paesi Bassi
- › Polonia
- › Portogallo
- › Regno Unito
- › Repubblica Ceca
- › Romania
- › Russia
- › San Marino

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://www.agenzianova.com/a/610bae210aa487.85477879/3558860/2021-08-05/assicurazioni-centro-studi-uilca-orietta-guerra-comparto-resiste-nonostante-scenari-negativi-3>



ULTIM'ORA

INTERNI ESTERI ECONOMIA ROMA MILANO NAPOLI TORINO SARDEGNA ENERGIA DIFESA INFRASTRUTTURE ARCHIVIO

**ANALISI**

- [Atlantide](#)
- [Mezzaluna](#)
- [Corno d'Africa](#)

**RUBRICHE**

- [Business News](#)
- [Speciale energia](#)
- [Speciale difesa](#)
- [Speciale infrastrutture](#)
- [Speciale scuola](#)

**RASSEGNE STAMPA**

- [L'Italia vista dagli altri](#)
- [Panorama internazionale](#)
- [Panorama arabo](#)
- [Visto dalla Cina](#)
- [Difesa e sicurezza](#)
- [Panorama energia](#)

**MASTER**

**CHI SIAMO**

**PRIVACY POLICY**

**ASSICURAZIONI**

**Assicurazioni: Centro studi Uilca Orietta Guerra, comparto resiste nonostante scenari negativi (3)**

Roma, 05 ago 11:09 - (Agenzia Nova) - Analizzando i canali distributivi, prosegue la nota, si evince come negli ultimi cinque anni sia stato predominante il canale bancario/postale per la raccolta dei premi soprattutto nel ramo Vita, mentre nel Danni sono gli agenti, soprattutto nel settore Auto: è possibile che il mercato assicurativo in futuro cambi pelle perché, pur consci che lo sviluppo dell'insurtech sarà come il fintech molto aggressivo nei confronti dei vecchi player, è necessario mantenere e aumentare il maggior numero di contatti possibili con la clientela sia nel web che nel territorio. "Non trovo credibile, almeno nel breve medio termine, un processo di cannibalizzazione di un modello distributivo rispetto a un altro, ma piuttosto una complementarità e ricerca di sinergie distributive, come è stato fatto con l'entrata di Unipol nella banca Bper", ha affermato Telatin. La correlazione e l'interconnessione di attività che si sta evidenziando, ha aggiunto Furlan, probabilmente è destinata a crescere e per questo è necessario un attento e costante presidio sindacale per garantire le lavoratrici e i lavoratori. "In quest'ambito vanno poi valutate anche possibili aggregazioni societarie: un punto fermo al riguardo è che avvengano se fondate su visioni industriali di medio lungo periodo", ha detto. (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

**Continua a leggere...**

[\[«Torna indietro\]](#)

**ARTICOLI CORRELATI**

- 05 ago 11:09 - Assicurazioni: Centro studi Uilca Orietta Guerra, comparto resiste nonostante scenari negativi (2)
- 05 ago 11:09 - Assicurazioni: Centro studi Uilca Orietta Guerra, comparto resiste nonostante scenari negativi

**TUTTE LE NOTIZIE SU..**

**GRANDE MEDIO ORIENTE**

- [Afghanistan](#)
- [Algeria](#)
- [Anp](#)
- [Arabia Saudita](#)
- [Bahrein](#)
- [Cipro](#)
- [Egitto](#)
- [Emirati Arabi](#)
- [Giordania](#)
- [Iran](#)
- [Iraq](#)
- [Israele](#)
- [Kuwait](#)
- [Libano](#)
- [Libia](#)
- [Marocco](#)
- [Mauritania](#)
- [Oman](#)
- [Qatar](#)
- [Siria](#)
- [Somalia](#)
- [Sudan](#)
- [Tunisia](#)
- [Turchia](#)
- [Yemen](#)

**EUROPA**

- [Albania](#)
- [Andorra](#)
- [Armenia](#)
- [Austria](#)
- [Azerbaijan](#)
- [Belgio](#)
- [Bielorussia](#)
- [Bosnia-Erzegovina](#)
- [Bulgaria](#)
- [Cipro](#)
- [Città del Vaticano](#)
- [Croazia](#)
- [Danimarca](#)
- [Estonia](#)
- [Finlandia](#)
- [Francia](#)
- [Georgia](#)
- [Germania](#)
- [Grecia](#)
- [Irlanda](#)
- [Islanda](#)
- [Kosovo](#)
- [Lettonia](#)
- [Liechtenstein](#)
- [Lituania](#)
- [Lussemburgo](#)
- [Macedonia del Nord](#)
- [Malta](#)
- [Moldova](#)
- [Monaco](#)
- [Montenegro](#)
- [Norvegia](#)
- [Paesi Bassi](#)
- [Polonia](#)
- [Portogallo](#)
- [Regno Unito](#)
- [Repubblica Ceca](#)
- [Romania](#)
- [Russia](#)
- [San Marino](#)

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://www.agenzianova.com/a/610bae210aa6f0.45911068/3558858/2021-08-05/assicurazioni-centro-studi-uilca-orietta-guerra-comparto-resiste-nonostante-scenari-negativi>



ULTIM'ORA

INTERNI ESTERI ECONOMIA ROMA MILANO NAPOLI TORINO SARDEGNA ENERGIA DIFESA INFRASTRUTTURE ARCHIVIO

**ANALISI**

- Atlantide
- Mezzaluna
- Corno d'Africa

**RUBRICHE**

- Business News
- Speciale energia
- Speciale difesa
- Speciale infrastrutture
- Speciale scuola

**RASSEGNE STAMPA**

- L'Italia vista dagli altri
- Panorama internazionale
- Panorama arabo
- Visto dalla Cina
- Difesa e sicurezza
- Panorama energia

**MASTER**

**CHI SIAMO**

**PRIVACY POLICY**

**ASSICURAZIONI**

**Assicurazioni: Centro studi Uilca Orietta Guerra, comparto resiste nonostante scenari negativi**

Roma, 05 ago 11:09 - (Agenzia Nova) - Nel 2020 il settore assicurativo italiano ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del ramo Danni (1,2 miliardi) ha supplito alla contrazione del ramo Vita (-1,2): la pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati. È quanto si legge in uno studio del Centro studi Uilca Orietta Guerra sull'andamento del comparto in Italia, in cui viene sottolineato che nonostante gli scenari economici negativi la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5 per cento (superiore rispetto alla media del 10,6 dal 2015 al 2020). "Il rapporto della popolazione con il mondo delle assicurazioni è molto cambiato negli ultimi vent'anni: sia i cambiamenti sociali, con l'arrivo massiccio della tecnologia, sia le nuove esigenze, hanno ridisegnato il portafoglio assicurativo", osserva ha commentato il responsabile del Centro studi Roberto Telatin. (segue) (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

**Continua a leggere...**

[«Torna indietro»](#)

**ARTICOLI CORRELATI**

- 05 ago 11:09 - Assicurazioni: Centro studi Uilca Orietta Guerra, comparto resiste nonostante scenari negativi (3)
- 05 ago 11:09 - Assicurazioni: Centro studi Uilca Orietta Guerra, comparto resiste nonostante scenari negativi (2)

**TUTTE LE NOTIZIE SU..**

**GRANDE MEDIO ORIENTE**

- › Afghanistan
- › Algeria
- › Anp
- › Arabia Saudita
- › Bahrein
- › Cipro
- › Egitto
- › Emirati Arabi
- › Giordania
- › Iran
- › Iraq
- › Israele
- › Kuwait
- › Libano
- › Libia
- › Marocco
- › Mauritania
- › Oman
- › Qatar
- › Siria
- › Somalia
- › Sudan
- › Tunisia
- › Turchia
- › Yemen

**EUROPA**

- › Albania
- › Andorra
- › Armenia
- › Austria
- › Azerbaijan
- › Belgio
- › Bielorussia
- › Bosnia-Erzegovina
- › Bulgaria
- › Cipro
- › Città del Vaticano
- › Croazia
- › Danimarca
- › Estonia
- › Finlandia
- › Francia
- › Georgia
- › Germania
- › Grecia
- › Irlanda
- › Islanda
- › Kosovo
- › Lettonia
- › Liechtenstein
- › Lituania
- › Lussemburgo
- › Macedonia del Nord
- › Malta
- › Moldova
- › Monaco
- › Montenegro
- › Norvegia
- › Paesi Bassi
- › Polonia
- › Portogallo
- › Regno Unito
- › Repubblica Ceca
- › Romania
- › Russia
- › San Marino

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: [https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2021/08/05/assicurazionistudio-uilca-resistono-in-2020-utili-stabili\\_c59f0c1b-493b-4459-b03f-a65b37a507b0.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2021/08/05/assicurazionistudio-uilca-resistono-in-2020-utili-stabili_c59f0c1b-493b-4459-b03f-a65b37a507b0.html)

EDIZIONI > Mediterraneo | Europa-Ue | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck | Social:

# ANSA.it Economia

Fai la ricerca | Il mondo in Immagini | Vai alla Borsa | Vai al Meteo

Cronaca | Politica | Economia | Regioni + | Mondo | Cultura | Tecnologia | Sport | FOTO | VIDEO | Tutte le sezioni +

PRIMOPIANO • BORSA • INDUSTRY 4.0 • PROFESSIONI • REAL ESTATE • PMI • RISPARMIO & INVESTIMENTI • BUSINESS WIRE • AZIENDE ED EMERGENZA COVID19

ANSA.it > Economia > Assicurazioni:studio Uilca, resistono, in 2020 utili stabili

## Assicurazioni:studio Uilca, resistono, in 2020 utili stabili

Segretario generale Furlan, fusioni se con visione industriale

Redazione ANSA

ROMA

05 agosto 2021

11:34

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

Il settore assicurativo italiano resiste alla crisi Covid e nel 2020 ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro). E' quanto si legge in un rapporto del centro studi Uilca secondo cui "la pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati".

Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro. Per il segretario generale Uilca Fulvio Furlan "la correlazione e l'interconnessione di attività che si sta evidenziando probabilmente è destinata a crescere e per questo è necessario un attento e costante presidio sindacale per garantire le lavoratrici e i lavoratori. In quest'ambito vanno poi valutate anche possibili aggregazioni societarie. Per la Uilca, un punto fermo al riguardo è che avvengano se fondate su visioni industriali di medio lungo periodo e se in grado di dare vita a soggetti nuovi, più forti, in grado di competere a livello internazionale e di essere a supporto dell'economia nazionale, specie in questo momento epocale grazie all'opportunità offerta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



### VIDEO ECONOMIA



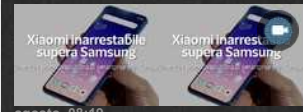
05 AGOSTO, 14:11

NESSUNA CARENZA DI STAGIONALI PER MCDONALD'S: "CANDIDATURE IN LINEA CON GLI ALTRI ANNI"



agosto, 13:31

Superbonus: al via il modulo unico semplificato di inizio attività'



agosto, 08:19

Xiaomi inarrestabile. supera Samsung

tutti i video

informazione pubblicitaria

### ULTIMA ORA

- 14:30 **Borsa: Milano sul filo (+0,1%), banche in ordine sparso**
- 14:16 **Banca Ifis:nel semestre utile +31,5%, ricavi migliori sempre**
- 13:53 **Incendi: Cingolani, oltre 70% è colpa nostra**
- 13:41 **Fondi Ue: all'Italia 1,6 miliardi in più da React-Eu**
- 12:51 **Attacco hacker: Giorgetti, Governo italiano si sta muovendo**
- 12:42 **Borsa: Europa riduce il rialzo, effetto conti, Milano +0,1%**
- 12:37 **Cassa Ravenna: +15% utile netto semestre a 11,2 milioni**
- 12:14 **Open Fiber: Macquarie rileva il 40% per 2,12 miliardi**
- 12:04 **Lavoro: 257mila assunzioni previste dalle imprese ad agosto**
- 12:03 **Borsa: Milano tiene (+0,2%), bene Ferrari giù Pirelli e Nexi**

> Tutte le news

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Teleborsa](#) > [economia](#)

## STUDIO UILCA, ASSICURAZIONI "REGGONO" URTO COVID

teleborsa 



(Teleborsa) - Il settore assicurativo italiano resiste alla crisi Covid registrando nel 2020 **8,6 miliardi di utile**, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 miliardi euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 miliardi euro). E' quanto si legge in un rapporto del centro studi Uilca secondo cui "la pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown

hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di **frontiere chiuse** e scambi commerciali bloccati".

Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 miliardi di euro. Per il segretario generale Uilca Fulvio Furlan "la correlazione e l'interconnessione di attività che si sta evidenziando probabilmente è destinata a crescere e per questo è necessario un attento e costante presidio sindacale per garantire le lavoratrici e i lavoratori. In quest'ambito vanno poi valutate anche possibili aggregazioni societarie.

Per la Uilca, un punto fermo al riguardo è che avvengano se fondate su visioni industriali di medio lungo periodo e se in grado di dare vita a soggetti nuovi, più forti, in grado di competere a livello internazionale e di essere a supporto dell'economia nazionale, specie in questo momento epocale grazie all'opportunità offerta dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**".

(TELEBORSA) 05-08-2021 04:07

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Servizi  
Pubblicità  
Listino ufficiale

Altri link  
Comitato Corporate Governance

 EN



Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Copyright | Privacy | Cookie policy | Credits | Codice di Comportamento

Link: <https://www.ecomy.it/economia/assicurazionistudio-uilca-resistono-in-2020-utili-stabili-143870.html>

giovedì, Agosto 05, 2021



## Notizie italiane in tempo reale!

Raccolta News di Economia e Finanza aggiornate in tempo reale

NEWS ▾ ECONOMIA CRIPTOVALUTE FORMULA 1 CALCIO



Home > Economia > Assicurazioni:studio Uilca, resistono, in 2020 utili stabili

### Assicurazioni:studio Uilca, Resistono, In 2020 Utili Stabili

Economia

5 Agosto 2021

Pubblicità

Pubblicità



(ANSA) – ROMA, 05 AGO – Il settore assicurativo italiano resiste alla crisi Covid e nel 2020 ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l’apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro). E’ quanto si legge in un rapporto del centro studi Uilca secondo cui “la pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l’economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati”.

Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro. Per il segretario generale Uilca Fulvio Furlan “la correlazione e l’interconnessione di attività che si sta evidenziando probabilmente è destinata a crescere e per questo è necessario un attento e costante presidio sindacale per garantire le lavoratrici e i lavoratori. In quest’ambito vanno poi valutate anche possibili aggregazioni societarie. Per la Uilca, un punto fermo al riguardo è che avvengano se

UILCA WEB

invite friends  
Earn coins  
together

**BINANCE**

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Borsa: Milano Sul Filo (+0,1%), Banche In Ordine Sparso

5 Agosto 2021 economia

(ANSA) – MILANO, 05 AGO – Resta in positivo, ma sul filo, Piazza Affari (+0,1%) nel primo pomeriggio [Read More](#)

Banca Ifis:nel Semestre Utile +31,5%, Ricavi Migliori Sempre

5 Agosto 2021 economia

Covid, Cabina Di Regia: Verso Il Green Pass Obbligatorio Anche Per Studenti E Docenti Universitari

5 Agosto 2021

La Repubblica

Incendi: Cingolani, Oltre 70% È Colpa Nostra

5 Agosto 2021 economia

fondate su visioni industriali di medio lungo periodo e se in grado di dare vita a soggetti nuovi, più forti, in grado di competere a livello internazionale e di essere a supporto dell'economia nazionale, specie in questo momento epocale grazie all'opportunità offerta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza". (ANSA).

Go to Source

[Tweet](#) [Share](#) [Pinterest](#)

Tagged

◀ Legali Agnelli, tentativ...

Borsa: Milano tiene (+0,...

ULTIMI ARTICOLI

Mele: Consorzio La Trentina Verso Fusione Delle Cooperative

📅 27 Maggio 2021 👤 economia

Fisco: Ruffini, Magazzino Di 1.000 Mld Non Più Riscuotibili

📅 28 Gennaio 2021 👤 economia

Borsa: Asia In Ordine Sparso Dopo Export Cina, Tokyo +0,72%

📅 13 Aprile 2021 👤 economia

Pd, Il Senatore Stefano Si Autosospende Dal Partito: "Inaccettabile Endorsment Di Emiliano Per Il Sindaco Di Estrema Destra"

📅 5 Agosto 2021 👤

La Repubblica

Borsa: Europa Riduce Il Rialzo, Effetto Conti, Milano +0,1%

📅 5 Agosto 2021 👤 economia

# Economy

FRANCHISING NEWS CIRCULAR ECONOMY SOSTENIBILITÀ

NEWS

ECONOMIA

## Assicurazioni: Uilca, settore resiste con pandemia, in 20 anni cambiate esigenze

5 AGOSTO 2021



DI ADNKRONOS

NEWS

Milano, 5 ago. (Adnkronos) - Il settore assicurativo italiano "resiste". Nel 2020, nonostante la pandemia, ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro). La pandemia, spiega l'ufficio studi della Uilca, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati. Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro.

"Il rapporto della popolazione con il mondo delle assicurazioni è molto cambiato negli ultimi vent'anni", osserva Roberto Telatin, responsabile del Centro studi Uilca Orietta Guerra. "Sia i cambiamenti sociali, con l'arrivo massiccio della tecnologia, sia le nuove esigenze, legate a bisogni che anche lo Stato fatica a soddisfare, hanno ridisegnato il portafoglio assicurativo". Il cambiamento climatico, ad esempio, che comporta fenomeni meteorologici nuovi per l'Italia, e la riduzione dell'assistenza familiare e del reddito, sono alcune delle ragioni che hanno spinto gli italiani a cercare di ridurre il rischio nei confronti della propria vita e delle proprie cose

UILCA WEB

assicurandole. Per quanto riguarda il Ramo Vita si nota, nell'ultimo ventennio, un incremento del 155% della raccolta premi: qui soprattutto le polizze Long Terme Care nel ramo IV (malattia) hanno avuto un incremento percentuale notevole, come pure gli investimenti nei fondi pensione, a dimostrazione di come la popolazione inizi a preoccuparsi della vecchiaia, conscia che se non cambierà il Welfare statale per avere una terza età dignitosa sarà necessario contare soprattutto sui propri risparmi.

"Anche per questo diventa essenziale creare le condizioni affinché i salari possano aumentare, altrimenti difficilmente il risparmio previdenziale riuscirà a integrare la pensione sociale a sufficienza per garantire ai futuri pensionati di scongiurare il rischio di non superare la soglia di povertà", commenta Fulvio Furlan, segretario generale Uilca. "Dovremmo anche riflettere sul ruolo della sanità pubblica e privata, che non hanno lo stesso peso ed efficienza in tutto il Paese: queste differenze non possono essere superate delegando alle polizze sanitarie private il ruolo di supplenti. Serve una coerente programmazione pubblica, con investimenti e interventi conseguenti per implementare le Strutture Sanitarie e il personale".

#### LASCIA IL TUO COMMENTO

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

ULTIMA ORA:

ECONOMIA & LAVORO   AMBIENTE   MOBILITÀ   CASA   ENERGIA   ALIMENTAZIONE & BENESSERE   VIAGGIARE



Ecoseven » Flash News » Assicurazioni: Uilca, settore resiste con pandemia, in 20 anni cambiate esigenze

# ASSICURAZIONI: UILCA, SETTORE RESISTE CON PANDEMIA, IN 20 ANNI CAMBIATE ESIGENZE

Pubblicato in **Flash News**.

Condividi questo articolo:



Milano, 5 ago. (Adnkronos) – Il settore assicurativo italiano “resiste”. Nel 2020, nonostante la pandemia, ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l’apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro). La pandemia, spiega l’ufficio studi della Uilca, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l’economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati. Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro.

“Il rapporto della popolazione con il mondo delle assicurazioni è molto cambiato negli ultimi vent’anni”, osserva Roberto Telatin, responsabile del Centro studi Uilca Orietta Guerra. “Sia i cambiamenti sociali, con l’arrivo massiccio della tecnologia, sia le nuove esigenze, legate a bisogni che anche lo Stato fatica a soddisfare, hanno ridisegnato il portafoglio assicurativo”. Il cambiamento climatico, ad esempio, che comporta fenomeni meteorologici nuovi per l’Italia, e la riduzione dell’assistenza familiare e del reddito, sono alcune delle ragioni che hanno spinto gli italiani a cercare di ridurre il rischio nei confronti della propria vita e delle proprie cose assicurandole. Per quanto riguarda il Ramo Vita si nota, nell’ultimo ventennio, un incremento del 155% della raccolta premi: qui soprattutto le polizze Long Terme Care nel ramo IV (malattia) hanno avuto un incremento percentuale notevole, come pure gli investimenti nei fondi pensione, a dimostrazione di come la popolazione inizi a preoccuparsi della vecchiaia, conscia che se non cambierà il Welfare statale per avere una terza età dignitosa sarà necessario contare soprattutto sui propri risparmi.

“Anche per questo diventa essenziale creare le condizioni affinché i salari possano aumentare, altrimenti difficilmente il risparmio previdenziale riuscirà a integrare la pensione sociale a sufficienza per garantire ai futuri pensionati di scongiurare il rischio di non superare la soglia di povertà”, commenta Fulvio Furlan, segretario generale Uilca. “Dovremmo anche riflettere sul ruolo della sanità pubblica e privata, che non hanno lo stesso peso ed efficienza in tutto il Paese: queste differenze non possono essere superate delegando alle polizze sanitarie private il ruolo di supplenti. Serve una coerente programmazione pubblica, con investimenti e interventi conseguenti per implementare le Strutture Sanitarie e il personale”.

Articolo precedente

Articolo successivo

VUOI TROVARE UN ARTICOLO?

Cerca ...

ULTIMI ARTICOLI

[Olimpiadi: terza medaglia per San Marino, Amine bronzo nella lotta libera](#)

[Olimpiadi: Federica Pellegrini festeggia il compleanno a Casa Italia](#)

[Olimpiadi: atletica, Gardiner delle Bahamas vince i 400 metri](#)

[Olimpiadi: Malagò, 'oggi altre cinque medaglie dimostrano quanto siamo competitivi'](#)

[Olimpiadi: Malagò a Pellegrini, 'ora la posso chiamare collega'](#)



9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



# TV NEWS.

HOME COMO E LOMBARDIA ITALIA E MONDO METEO FILM DIRETTA TV ETG PROGRAMMI

Home Ansa Economia - Finanza

## Assicurazioni:studio Uilca, resistono, in 2020 utili stabili

Di Ansa — 05/08/2021 in Economia - Finanza



(ANSA) – ROMA, 05 AGO – Il settore assicurativo italiano resiste alla crisi Covid e nel 2020 ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro). E' quanto si legge in un rapporto del centro studi Uilca secondo cui "la pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati". . Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro. Per il segretario generale Uilca Fulvio Furlan "la correlazione e l'interconnessione di attività che si sta evidenziando probabilmente è destinata a crescere e per questo è necessario un attento e costante presidio sindacale per garantire le lavoratrici e i lavoratori. In quest'ambito vanno poi valutate anche possibili aggregazioni societarie. Per la Uilca, un punto fermo al riguardo è che avvengano se fondate su visioni industriali di medio lungo periodo e se in grado di dare vita a soggetti nuovi, più forti, in grado di competere a livello internazionale e di essere a supporto dell'economia nazionale, specie in questo momento epocale grazie all'opportunità offerta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza". (ANSA).

Tags: assicurazioni

Share

Tweet

Send

### In evidenza



#### Maltempo, Lariana temporaneamente chiusa a Como. Allerta a Colonno

01

0 CONDIVIDI

02

Maltempo a Como, piazza Cavour allagata. L'acqua esce dai tombini

0 CONDIVIDI

03

Maltempo, è ancora emergenza: sottopassi e strade allagate, Lariana a senso unico

0 CONDIVIDI

04

Maltempo, lavori sulle reti paramassi. Giovedì chiusa la Regina tra Argegno e Colonno

0 CONDIVIDI

Cerca...

### Commenti recenti

- Caprari Lorenzo su Lago di Como sorvegliato speciale: i detriti invadono le acque
- Marco su Lago di Como sorvegliato speciale: i detriti invadono le acque
- SILVIA SCOTTI su Informazione, aggiornamenti, newsletter: il nuovo sito di Etv
- Sellone Ciompi su Cantiere in via Borgovico e caos viabilità, l'assessore Gervasoni: "Lavori in notturna"
- Giovanni Peverelli su "Passeggiata Alida Valli", Como dice no: il consiglio comunale boccia la mozione di Fdl

# IL SECOLO XIX

## FINANZA

f t i y METEO

GEDI SMILE NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO ABBONATI REGALA

GREEN&BLUE MODA E BEAUTY IL GUSTO ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI SALUTE TECH MOTORI VIAGGI GOSSIP ANIMAL HOUSE THE MEDIATELEGRAPH Cerca

LISTINO ALL-SHARE NEWS TUTTE LE SOCIETÀ LIGURI TUTTE LE SOCIETÀ PIEMONTESI

## Studio Uilca, assicurazioni "reggono" urto Covid

In 2020 utili stabili

TELEBORSA

Publicato il 05/08/2021  
Ultima modifica il 05/08/2021 alle ore 16:07



Il **settore assicurativo italiano** resiste alla crisi Covid registrando nel 2020 **8,6 miliardi di utile**, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 miliardi euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 miliardi euro). E' quanto si legge in un rapporto del centro studi Uilca secondo

cui "la pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di **frontiere chiuse** e scambi commerciali bloccati".

Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 miliardi di euro. Per il segretario generale Uilca Fulvio Furlan "la correlazione e l'interconnessione di attività che si sta evidenziando probabilmente è destinata a crescere e per questo è necessario un attento e costante presidio sindacale per garantire le lavoratrici e i lavoratori. In quest'ambito vanno poi valutate anche possibili aggregazioni societarie.

Per la Uilca, un punto fermo al riguardo è che avvengano se fondate su visioni industriali di medio lungo periodo e se in grado di dare vita a soggetti nuovi, più forti, in grado di competere a livello internazionale e di essere a supporto dell'economia nazionale, specie in questo momento epocale grazie all'opportunità offerta dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**".

Per vedere l'andamento dei titoli durante la giornata collegati a [finanza.lastampa.it](http://finanza.lastampa.it)

Servizio a cura di **teleborSA**

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Link: <https://finanza.lastampa.it/News/2021/08/05/studio-uilca-assicurazioni-reggono-urto-covid/MTA5XziwMJEtMDgtMDVfVExC>

# Studio Uilca, assicurazioni "reggono" urto Covid

In 2020 utili stabili

TELEBORSA

Publicato il 05/08/2021  
Ultima modifica il 05/08/2021 alle ore 16:07



Il settore assicurativo italiano resiste alla crisi Covid registrando nel 2020 **8,6 miliardi di utile**, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 miliardi euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 miliardi euro). E' quanto si legge in un rapporto del centro studi Uilca secondo cui "la pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di **frontiere chiuse** e scambi commerciali bloccati".

Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 miliardi di euro. Per il segretario generale Uilca Fulvio Furlan "la correlazione e l'interconnessione di attività che si sta evidenziando probabilmente è destinata a crescere e per questo è necessario un attento e costante presidio sindacale per garantire le lavoratrici e i lavoratori. In quest'ambito vanno poi valutate anche possibili aggregazioni societarie.

Per la Uilca, un punto fermo al riguardo è che avvengano se fondate su visioni industriali di medio lungo periodo e se in grado di dare vita a soggetti nuovi, più forti, in grado di competere a livello internazionale e di essere a supporto dell'economia nazionale, specie in questo momento epocale grazie all'opportunità offerta dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**".

cerca un titolo

LEGGI ANCHE



29/06/2021  
Vacanze, quasi 1 italiano su 3 vuole assicurare la casa contro i furti

29/06/2021  
Cattolica, partnership con Roche Italia su diagnostica di precisione

21/06/2021  
Assicurazioni, reclami in crescita dell'1,8% nel 2020

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

05/08/2021  
Pirelli rivede l'utile nel primo semestre. Ricavi +41%

05/08/2021  
Analisi Tecnica: EUR/USD del 5/08/2021, ore 19.00

05/08/2021  
Banco BPM, vola l'utile nel primo semestre

05/08/2021  
Borsa Italiana, in calo il controvalore degli scambi del 5/08/2021

> Altre notizie

CALCOLATORI

Casa

# Economia & Finanza

HOME MACROECONOMIA ▾ FINANZA ▾ LAVORO DIRITTI E CONSUMI ▾ AFFARI&FINANZA **OSSERVA ITALIA** CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO

## Studio Uilca, assicurazioni "reggono" urto Covid



In 2020 utili stabili

5 agosto 2021 - 16.12

(Teleborsa) - Il settore assicurativo italiano resiste alla crisi Covid registrando nel 2020 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 miliardi euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 miliardi euro). E' quanto si legge in un rapporto del centro studi Uilca secondo cui "la pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati".

Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 miliardi di euro. Per il segretario generale Uilca Fulvio Furlan "la correlazione e l'interconnessione di attività che si sta evidenziando probabilmente è destinata a crescere e per questo è necessario un attento e costante presidio sindacale per garantire le lavoratrici e i lavoratori. In quest'ambito vanno poi valutate anche possibili aggregazioni societarie.

Per la Uilca, un punto fermo al riguardo è che avvengano se fondate su visioni industriali di medio lungo periodo e se in grado di dare vita a soggetti nuovi, più forti, in grado di competere a livello internazionale e di essere a supporto dell'economia nazionale, specie in questo momento epocale grazie all'opportunità offerta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".

### Market Overview

MERCATI MATERIE PRIME TITOLI DI STATO

Descrizione	Ultimo	Var %
DAX	15.745	+0,33%
Dow Jones	34.963	+0,49%
FTSE 100	7.120	-0,05%
FTSE MIB	25.666	+0,69%
Hang Seng Index*	26.205	-0,84%
Nasdaq	14.871	+0,61%
Nikkei 225	27.728	+0,52%
Swiss Market Index*	12.179	+0,13%

\* dato di chiusura della sessione precedente

LISTA COMPLETA

powered by **teleborsa**

calcolatore Valute

Link: <https://www.giornalediriczione.com/assicurazionistudio-uilca-resistono-in-2020-utili-stabili/>



SPAZIO DISPONIBILE

PER INFORMAZIONI 334.7924160

**easyclass**  
AUTOMOBILI

cambiare la tua auto non è mai stato tanto **EASY**

Via M. Moretti 15/d, Serravalle, RSM Preventivi: info@easyclass.sm | 0549-900738 www.easyclass.sm

[HOME PAGE](#) [LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI](#) [PUBBLICITA'](#) [NORMATIVA SULLA PRIVACY](#)

## Assicurazioni:studio Uilca, resistono, in 2020 utili stabili

Ago 5, 2021



CERCA ARTICOLO

PER LA TUA PUBBLICITA'  
SUL GIORNALE  
CHIAMA AL NUMERO  
**+39 334 7924160**

Spread the love



Il settore assicurativo italiano resiste alla crisi Covid e nel 2020 ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro). E' quanto si legge in un rapporto del centro studi Uilca secondo cui "la pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei

UILCA WEB



Piazza M. Tini, 11 - 47891 Dogana - RSM  
Tel. 0549 908616 - Fax 0519 877057  
info@oro.sm - www.oro.sm

inviaci foto e segnalazioni  
al nostro numero di

WHATS APP  
**334.2336344**



9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati".

. Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro. Per il segretario generale [Uilca Fulvio Furlan](#) "la correlazione e l'interconnessione di attività che si sta evidenziando probabilmente è destinata a crescere e per questo è necessario un attento e costante presidio sindacale per garantire le lavoratrici e i lavoratori. In quest'ambito vanno poi valutate anche possibili aggregazioni societarie. Per la [Uilca](#), un punto fermo al riguardo è che avvengano se fondate su visioni industriali di medio lungo periodo e se in grado di dare vita a soggetti nuovi, più forti, in grado di competere a livello internazionale e di essere a supporto dell'economia nazionale, specie in questo momento epocale grazie all'opportunità offerta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza". (ANSA).

Fonte originale: [Leggi ora la fonte](#)



Link: <https://www.giornaledirimini.com/assicurazionistudio-ulca-resistono-in-2020-utili-stabili/>



TI ASPETTIAMO A CENA

SPAZIO DISPONIBILE

cambiare la tua auto non è mai stato tanto **EASY**

Via M. Moretti 15/d, Serravalle, RSM Preventivi: info@easyclass.sm | 0549-900738 www.easyclass.sm

[HOMEPAGE](#) [LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI](#) [PUBBLICITA'](#) [NORMATIVA SULLA PRIVACY](#)

## Assicurazioni:studio Uilca, resistono, in 2020 utili stabili

Ago 5, 2021



Condividi l'articolo



Il settore assicurativo italiano resiste alla crisi Covid e nel 2020 ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro). E' quanto si legge in un rapporto del centro studi Uilca secondo cui "la pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere

UILCA WEB

Cerca un articolo

PER LA TUA PUBBLICITA'  
SUL GIORNALE  
CHIAMA AL NUMERO  
**+39 334 7924160**



Piazza M. Tini, 11 - 47891 Dogana - RSM  
Tel. 0549 908616 - Fax 0519 877057  
info@oro.sm - www.oro.sm

Sana Salute  
Linea di igienizzanti  
Virus-stop

chiuse e scambi commerciali bloccati".

. Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro. Per il segretario generale Uilca Fulvio Furlan "la correlazione e l'interconnessione di attività che si sta evidenziando probabilmente è destinata a crescere e per questo è necessario un attento e costante presidio sindacale per garantire le lavoratrici e i lavoratori. In quest'ambito vanno poi valutate anche possibili aggregazioni societarie. Per la Uilca, un punto fermo al riguardo è che avvengano se fondate su visioni industriali di medio lungo periodo e se in grado di dare vita a soggetti nuovi, più forti, in grado di competere a livello internazionale e di essere a supporto dell'economia nazionale, specie in questo momento epocale grazie all'opportunità offerta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza". (ANSA).



Fonte originale: [Leggi ora la fonte](#)

**IL FISCO TI OPPRIME? APRENDO UN'ATTIVITA' A SAN MARINO**

giovedì, 05 agosto 2021

Seguici su



# IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

"La libertà al singolare esiste solo nelle libertà al plurale"  
Benedetto Croce

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdi TV

» Giornale d'italia » Notiziario

economia

## Assicurazioni: Uilca, settore resiste con pandemia, in 20 anni cambiate esigenze

05 Agosto 2021

Milano, 5 ago. (Adnkronos) - Il settore assicurativo italiano "resiste". Nel 2020, nonostante la pandemia, ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro). La pandemia, spiega l'ufficio studi della Uilca, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati. Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro.

"Il rapporto della popolazione con il mondo delle assicurazioni è molto cambiato negli ultimi vent'anni", osserva Roberto Telatin, responsabile del Centro studi Uilca Orietta Guerra. "Sia i cambiamenti sociali, con l'arrivo massiccio della tecnologia, sia le nuove esigenze, legate a bisogni che anche lo Stato fatica a soddisfare, hanno ridisegnato il portafoglio assicurativo". Il cambiamento climatico, ad esempio, che comporta fenomeni meteorologici nuovi per l'Italia, e la riduzione dell'assistenza familiare e del reddito, sono alcune delle ragioni che hanno spinto gli italiani a cercare di ridurre il rischio nei confronti della propria vita e delle proprie cose assicurandole. Per quanto riguarda il Ramo Vita si nota, nell'ultimo ventennio, un incremento del 155% della raccolta premi: qui soprattutto le polizze Long Terme Care nel ramo IV (malattia) hanno avuto un incremento percentuale notevole, come pure gli investimenti nei fondi pensione, a dimostrazione di come la popolazione inizi a preoccuparsi della vecchiaia, conscia che se non cambierà il Welfare statale per avere una terza età dignitosa sarà necessario contare soprattutto sui propri risparmi.

"Anche per questo diventa essenziale creare le condizioni affinché i salari possano aumentare, altrimenti difficilmente il risparmio previdenziale riuscirà a integrare la pensione sociale a sufficienza per garantire ai futuri pensionati di scongiurare il rischio di non superare la soglia di povertà", commenta Fulvio Furlan, segretario generale Uilca. "Dovremmo anche riflettere sul ruolo della sanità pubblica e privata, che non hanno lo stesso peso ed efficienza in tutto il Paese: queste differenze non possono essere superate delegando alle polizze sanitarie private il ruolo di supplenti. Serve una coerente programmazione pubblica, con investimenti e interventi conseguenti per implementare le Strutture Sanitarie e il personale".

Tags: [adnkronos](#) [news](#)

### Articoli Recenti

### Più visti

- 

Vanessa Ferrari, nel 2017 ebbe un brutto infortunio mentre gareggiava: VIDEO...
- 

Vanessa Ferrari incanta tutti sulle note di 'Con te partirò': IL VIDEO
- 

Olimpiadi 2021, ciclismo su pista: VIDEO dell'inarrestabile...
- 

Finale Euro 2020, donne nude in Piazza Cadorna a Milano: "Forza..."
- 

Marcell Jacobs riceve la chiamata di Draghi: la sua reazione è...
- 

Tokyo 2020, Tamberi torna in Italia: bagno di folla e abbracci a...
- 

Funivia Mottarone,

Link: [https://www.ilmessaggero.it/economia/news/studio\\_uilca\\_assicurazioni\\_reggono\\_urto\\_covid-6122523.html](https://www.ilmessaggero.it/economia/news/studio_uilca_assicurazioni_reggono_urto_covid-6122523.html)

## Studio Uilca, assicurazioni "reggono" urto Covid

Il Messaggero TV



Musica alta a Ostuni, ex assessore spacca la cassa con un bastone: «Domani devo lavorare, non è una discoteca»

1 Minuto di Lettura

Giovedì 5 Agosto 2021, 16:15



(Teleborsa) - Il settore assicurativo italiano resiste alla crisi Covid registrando nel 2020 **8,6 miliardi di utile**, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 miliardi euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 miliardi euro). E' quanto si legge in un rapporto del centro studi Uilca secondo cui "la pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di **frontiere chiuse** e scambi commerciali bloccati".

Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 miliardi di euro. Per il segretario generale Uilca Fulvio Furlan "la correlazione e l'interconnessione di attività che si sta evidenziando probabilmente è destinata a crescere e per questo è necessario un attento e costante presidio sindacale per garantire le lavoratrici e i lavoratori. In quest'ambito vanno poi valutate anche possibili aggregazioni societarie.

Per la Uilca, un punto fermo al riguardo è che avvengano se fondate su visioni industriali di medio lungo periodo e

### LE PIÙ LETTE



Belen, il regalo di Antonino Spinalbese dopo il parto: il cadeau di lusso

#### ROYAL FAMILY

Per punire Harry e Kate, la Regina mette zizzania fra Kate e William con il rugby  
Il precedente di Lady D e Pippa



se in grado di dare vita a soggetti nuovi, più forti, in grado di competere a livello internazionale e di essere a supporto dell'economia nazionale, specie in questo momento epocale grazie all'opportunità offerta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE

Scrivi qui il tuo  
commento

**INVIA COMMENTO**

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

Nessun commento presente

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

**MACROECONOMIA**

**Gas, scorte USA aumentano meno delle attese**

**LATINA**

**Pistola con matricola abrasa e modificata, ad Aprilia in arresto incensurato**

**MARCHE**

**Ascoli, nuovo focolaio dopo le nozze. Già 40 positivi: uno dovrà fare una tac**



di Francesca Pasquali

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Provincia

Fascia di prezzo

Data

**INVIA**



**Il Messaggero**

© 2021 IL MESSAGGERO - C.F. e P. IVA 05629251009

CALTAGIRONE EDITORE | IL MATTINO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | LEGGO | PUBBLICITÀ

[Contatti](#) | [Informazioni Legali](#) | [Privacy Policy](#) | [Cookie Policy](#) | [Preferenze cookie](#)

Link: <https://www.ilroma.net/content/assicurazioni-uilca-settore-resiste-con-pandemia-20-anni-cambiate-esigenze>



Località Marinella Olivo Amantea (CS)  
info@lemandrelle.it | tel. 0039 09 82 46 136



Accedi | Carrello | **ABBONATI** | LEGGI IL GIORNALE

HOME | CRONACA | POLITICA | ATTUALITÀ | ESTERI | CAMPANIA | ECONOMIA | CULTURA | SPETTACOLI | SPORT

# ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

NAPOLI PROVINCIA | CURIOSITÀ | OPINIONI | RAGAINSTAGE | ROMA TV | RUBRICHE

ACCESSIBILITÀ:



Contrasto / Normale

 Cerca


Milano, 5 ago. (Adnkronos) - Il settore assicurativo italiano "resiste". Nel 2020, nonostante la pandemia, ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro). La pandemia, spiega l'ufficio studi della Uilca, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati. Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro.

"Il rapporto della popolazione con il mondo delle assicurazioni è molto cambiato negli ultimi vent'anni", osserva Roberto Telatin, responsabile del Centro studi Uilca Orietta Guerra. "Sia i cambiamenti sociali, con l'arrivo massiccio della tecnologia, sia le nuove esigenze, legate a bisogni che anche lo Stato fatica a soddisfare, hanno ridisegnato il portafoglio assicurativo". Il cambiamento climatico, ad esempio, che comporta fenomeni meteorologici nuovi per l'Italia, e la riduzione dell'assistenza familiare e del reddito, sono alcune delle ragioni che hanno spinto gli italiani a cercare di ridurre il rischio nei confronti della propria vita e delle proprie cose assicurandole. Per quanto riguarda il Ramo Vita si nota, nell'ultimo ventennio, un incremento del 155% della raccolta premi: qui soprattutto le polizze Long Terme Care nel ramo IV (malattia) hanno avuto un incremento percentuale notevole, come pure gli investimenti nei fondi pensione, a dimostrazione di come la popolazione inizi a preoccuparsi della vecchiaia, conscia che se non cambierà il Welfare statale per avere una terza età dignitosa sarà necessario contare soprattutto sui propri risparmi.

"Anche per questo diventa essenziale creare le condizioni affinché i salari possano aumentare, altrimenti difficilmente il risparmio previdenziale riuscirà a integrare la pensione sociale a sufficienza per garantire ai futuri pensionati di scongiurare il rischio di non superare la soglia di povertà", commenta Fulvio Furlan, segretario generale Uilca. "Dovremmo anche riflettere sul ruolo della sanità pubblica e privata, che non hanno lo stesso peso ed efficienza in tutto il Paese: queste differenze non possono essere superate delegando alle polizze sanitarie private il ruolo di supplenti. Serve una coerente programmazione pubblica, con investimenti e interventi conseguenti per implementare le Strutture Sanitarie e il personale".

**Data Notizia:**

05-08-2021

**Ora Notizia:**

13:20



9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

LEGGI IL GIORNALE

ABBONAMENTI

CONTATTI

COOKIES

GERENZA

LA NOSTRA STORIA

PRIVACY POLICY

Copyright 2019 @ Nuovo Giornale Roma Società Cooperativa | Viale Augusto, 56 - Napoli - 80125 - | Contributi incassati nel 2020: euro 739.988,55 (Indicazione resa ai sensi della lettera f comma 2 art. 5 del Dlgs 15 maggio 2017 n. 70). Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta con alcun mezzo e/o diffusa in alcun modo e a qualsiasi titolo.



Home > ADNKRONOS > ADNK News > Assicurazioni: Uilca, settore resiste con pandemia, in 20 anni cambiate esigenze

ADNKRONOS ADNK News

# Assicurazioni: Uilca, settore resiste con pandemia, in 20 anni cambiate esigenze

giovedì 5 Agosto 2021

27 0

Milano, 5 ago. (Adnkronos) – Il settore assicurativo italiano “resiste”. Nel 2020, nonostante la pandemia, ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l’apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro). La pandemia, spiega l’ufficio studi della Uilca, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l’economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati. Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro.

“Il rapporto della popolazione con il mondo delle assicurazioni è molto cambiato negli ultimi vent’anni”, osserva Roberto Telatin, responsabile del Centro studi Uilca Orietta Guerra. “Sia i cambiamenti sociali, con l’arrivo massiccio della tecnologia, sia le nuove esigenze, legate a bisogni che anche lo Stato fatica a soddisfare, hanno ridisegnato il portafoglio assicurativo”. Il cambiamento climatico, ad esempio, che comporta fenomeni meteorologici nuovi per l’Italia, e la riduzione dell’assistenza familiare e del reddito, sono alcune delle ragioni che hanno spinto gli italiani a cercare di ridurre il rischio nei confronti della propria vita e delle proprie cose assicurandole. Per quanto riguarda il Ramo Vita si nota, nell’ultimo ventennio, un incremento del 155% della raccolta premi: qui soprattutto le polizze Long Terme Care nel ramo IV (malattia) hanno avuto un incremento percentuale notevole, come pure gli investimenti nei fondi pensione, a dimostrazione di come la popolazione inizi a preoccuparsi della vecchiaia, conscia che se non cambierà il Welfare statale per avere una terza età dignitosa sarà necessario contare soprattutto sui propri risparmi.

“Anche per questo diventa essenziale creare le condizioni affinché i salari possano aumentare, altrimenti difficilmente il risparmio previdenziale riuscirà a integrare la pensione sociale a sufficienza per garantire ai futuri pensionati di scongiurare il rischio di non superare la soglia di povertà”, commenta Fulvio Furlan, segretario generale Uilca. “Dovremmo anche riflettere sul ruolo della sanità pubblica e privata, che non hanno lo stesso peso ed efficienza in tutto il Paese: queste differenze non possono essere superate delegando alle polizze sanitarie private il ruolo di supplenti. Serve una coerente programmazione pubblica, con investimenti e interventi conseguenti per implementare le Strutture Sanitarie e il personale”.

No Banner to display

Oggi in Edicola



Il Meteo Benevento

Cerca nel sito

Search

# LA SICILIA

Catania Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani

Home Necrologie Cronaca Spettacoli Covid Motori Buongusto Salute Video

SFOGLIA IL GIORNALE ABBONATI

ADNKRONOS

## Assicurazioni: Uilca, settore resiste con pandemia, in 20 anni cambiate esigenze

Di **Redazione** | 05 ago 2021

f 🐦 in ✉️ 📄

**M**ilano, 5 ago. Il settore assicurativo italiano "resiste". Nel 2020, nonostante la pandemia, ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro). La pandemia, spiega l'ufficio studi della Uilca, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati. Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro.

"Il rapporto della popolazione con il mondo delle assicurazioni è molto cambiato negli ultimi vent'anni", osserva Roberto Telatin, responsabile del Centro studi Uilca Orietta Guerra. "Sia i cambiamenti sociali, con l'arrivo massiccio della tecnologia, sia le nuove esigenze, legate a bisogni che anche lo Stato fatica a soddisfare, hanno ridisegnato il portafoglio assicurativo". Il cambiamento climatico, ad esempio, che comporta fenomeni meteorologici nuovi per l'Italia, e la riduzione dell'assistenza familiare e del reddito, sono alcune delle ragioni che hanno spinto gli italiani a cercare di ridurre il rischio nei confronti della propria vita e delle proprie cose assicurandole. Per quanto riguarda il Ramo Vita si nota, nell'ultimo ventennio, un incremento del 155% della raccolta premi: qui soprattutto le polizze Long Terme Care nel ramo IV (malattia) hanno avuto un incremento percentuale notevole, come pure gli investimenti nei fondi pensione, a dimostrazione di come la popolazione inizi a preoccuparsi della vecchiaia, conscia che se non cambierà il Welfare statale per avere una terza età dignitosa sarà necessario contare soprattutto sui propri risparmi.

"Anche per questo diventa essenziale creare le condizioni affinché i salari possano aumentare, altrimenti difficilmente il risparmio previdenziale riuscirà a integrare la pensione sociale a sufficienza per garantire ai futuri pensionati di scongiurare il rischio di non superare la soglia di povertà", commenta Fulvio Furlan, segretario generale Uilca. "Dovremmo anche riflettere sul ruolo della sanità pubblica e privata, che non hanno lo stesso peso ed efficienza in tutto il Paese: queste differenze non possono essere superate delegando alle polizze sanitarie private il ruolo di supplenti. Serve una coerente programmazione pubblica, con investimenti e interventi conseguenti per implementare le Strutture Sanitarie e il personale".

### Più letti



**LA PANDEMIA**  
Coronavirus, il bollettino del 3 agosto: con 809 nuovi casi la Sicilia torna prima in Italia



**LA CIRCOLARE**  
In Sicilia addio alla dad: tutti in classe con la mascherina e vaccinazioni a tappeto



**IL CASO**  
Sorpresi mentre davano fuoco ai boschi sui Nebrodi: arrestati due piromani



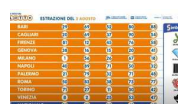
**MODA**  
Esce il video di Dolce & Gabbana girato a Gela, ma sui social è polemica per la location



**LA POLEMICA**  
Catania, lite sulla ruota panoramica di piazzale Sanzio: Comitati chiedono di spostarla alla Plaia, il Comune: «Per noi è a costo zero»



**INFRASTRUTTURE**  
Finalmente apre il tratto Rosolini - Pozzallo: ora l'autostrada arriva fino al Ragusano



**GIOCHI**  
Lotto, 10eLotto e Superenalotto: estrazioni e quote del 3 agosto 2021

IL GIORNALE DI OGGI



Home > Flash news > Assicurazioni: Uilca, settore resiste con pandemia, in 20 anni cambiate esigenze  
05/08/2021 | di Adnkronos

## Assicurazioni: Uilca, settore resiste con pandemia, in 20 anni cambiate esigenze

Condividi su Facebook



Seguici su



Milano, 5 ago. (Adnkronos) – Il settore assicurativo italiano "resiste". Nel 2020, nonostante la pandemia, ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro).

La pandemia, spiega l'ufficio studi della Uilca, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati. Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro.

"Il rapporto della popolazione con il mondo delle assicurazioni è molto cambiato negli ultimi vent'anni", osserva Roberto Telatin, responsabile del Centro studi Uilca Orietta Guerra. "Sia i cambiamenti sociali, con l'arrivo massiccio della tecnologia, sia le nuove esigenze, legate a bisogni che anche lo Stato fatica a soddisfare, hanno ridisegnato il

UILCA WEB



**\*\*Olimpiadi: Stano, 'medaglie di Jacobs e Tamberi mi hanno dato una spinta in più\*\***



**\*\*G20: Bassi (Un.Trieste), 'tecnologia tutta italiana in comunicazione quantistica\*\***



portafoglio assicurativo". Il cambiamento climatico, ad esempio, che comporta fenomeni meteorologici nuovi per l'Italia, e la riduzione dell'assistenza familiare e del reddito, sono alcune delle ragioni che hanno spinto gli italiani a cercare di ridurre il rischio nei confronti della propria vita e delle proprie cose assicurandole.

Per quanto riguarda il Ramo Vita si nota, nell'ultimo ventennio, un incremento del 155% della raccolta premi: qui soprattutto le polizze Long Terme Care nel ramo IV (malattia) hanno avuto un incremento percentuale notevole, come pure gli investimenti nei fondi pensione, a dimostrazione di come la popolazione inizi a preoccuparsi della vecchiaia, conscia che se non cambierà il Welfare statale per avere una terza età dignitosa sarà necessario contare soprattutto sui propri risparmi.

"Anche per questo diventa essenziale creare le condizioni affinché i salari possano aumentare, altrimenti difficilmente il risparmio previdenziale riuscirà a integrare la pensione sociale a sufficienza per garantire ai futuri pensionati di scongiurare il rischio di non superare la soglia di povertà", commenta Fulvio Furlan, segretario generale Uilca. "Dovremmo anche riflettere sul ruolo della sanità pubblica e privata, che non hanno lo stesso peso ed efficienza in tutto il Paese: queste differenze non possono essere superate delegando alle polizze sanitarie private il ruolo di supplenti. Serve una coerente programmazione pubblica, con investimenti e interventi conseguenti per implementare le Strutture Sanitarie e il personale".

## Leggi anche



**\*\*Olimpiadi: karate, bronzo per Viviana Bottaro nel katà\*\***



**Saipem, a Trieste apre le porte alle istituzioni**



**Milano: 50 anni da morte di Gadda, Comune prepara iniziative**

**\*\*Sport: Vezzali, 'grazie a Figc, Fip e Fipav clima collaborativo\*\***



**Olimpiadi: Chamizo, 'sogno svanito, ma voglio il bronzo'**



**Olimpiadi: Donati, 'grande merito a capacità e qualità dt La Torre per successi atletica'**



**Olimpiadi: Donati, 'medaglia d'oro Stano grande giornata atletica, triste per assenza Schwazer'**



**Sostenibilità, su Eni.com la docu-serie 'The Yellow Sofa' prodotta da Adnchronos**





Home > Ansa > Assicurazioni:studio Uilca, resistono, in 2020 utili stabili

Ansa Ansa - Economia Economia

# Assicurazioni:studio Uilca, resistono, in 2020 utili stabili

5 Agosto 2021

0



## SEGUICI

f	9,799 Fans	MI PIACE
G+	1,559 Follower	SEGUI
Instagram	8,263 Follower	SEGUI
Twitter	1,397 Follower	SEGUI

## POPOLARE

- Perché viene il mal di testa da gelato?  
28 Luglio 2021
  - Gara di cucina sotto la luna tra Roberta Capua e Chicco...  
29 Luglio 2021
  - Cassazione conferma la radiazione di Palamara  
4 Agosto 2021
  - >ANSA-LA-STORIA/ Operata per grave malformazione, ora corre  
3 Agosto 2021
- Carica altro ▾

## Segretario generale Furlan, fusioni se con visione industriale

Il settore assicurativo italiano resiste alla crisi Covid e nel 2020 ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro). E' quanto si legge in un rapporto del centro studi Uilca secondo cui "la pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati".

Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro. Per il segretario generale Uilca Fulvio Furlan "la correlazione e l'interconnessione di attività che si sta evidenziando probabilmente è destinata a crescere e per questo è necessario un attento e costante presidio sindacale per garantire le lavoratrici e i lavoratori. In quest'ambito vanno poi valutate anche possibili aggregazioni societarie. Per la Uilca, un punto fermo al riguardo è che avvengano se fondate su visioni industriali di medio lungo periodo e se in grado di dare vita a soggetti nuovi, più forti, in grado di competere a livello internazionale e di essere a supporto dell'economia nazionale, specie in questo momento epocale grazie all'opportunità offerta dal

## RACCOMANDATA

- Mondo**  
Hong Kong, nove anni di carcere per l'attivista condannato per terrorismo
- il Post - Tecnologia**  
Perché su Amazon sono scomparsi alcuni grossi venditori
- Attualità**  
Auto: a novembre -13,5% immatricolazioni in Europa, calo del 26,1% dall'inizio...
- Sport**  
I migliori beauty look della storia delle Olimpiadi

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza". (ANSA).



[ Fonte articolo: ANSA ]

Post Views: 9

**CONDIVIDI** Facebook Twitter G+ [tweet](#)

Articolo precedente

Nuovo statuto per i Cinque stelle. L'87,5% vota sì

Prossimo articolo

Green Pass: da domani scatta l'obbligo per accedere a alcuni servizi, oggi Consiglio dei ministri

**Articoli correlati** Di più dello stesso autore



Ansa  
Biden, obiettivo è 50% auto a zero emissioni entro 2030



Ansa  
Il nuovo presidente dell'Iran giura davanti a rappresentanti di 73 Paesi



Ansa  
Incendi devastano Grecia e Turchia, centinaia di evacuati



**LASCIA UN COMMENTO**

Commento:

Nome:\*

Email:\*

Sito Web:

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.



Codice CAPTCHA \*

**Pubblica Commento**

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Link: [https://www.olbianotizie.it/24ore/articolo/582458-assicurazioni\\_uilca\\_settore\\_resiste\\_con\\_pandemia\\_in\\_20\\_anni\\_cambiate\\_esigenze](https://www.olbianotizie.it/24ore/articolo/582458-assicurazioni_uilca_settore_resiste_con_pandemia_in_20_anni_cambiate_esigenze)

# Assicurazioni: Uilca, settore resiste con pandemia, in 20 anni cambiate esigenze

ECONOMIA



05/08/2021 13:20 | AdnKronos @Adnkronos



Milano, 5 ago. (Adnkronos) - Il settore assicurativo italiano "resiste". Nel 2020, nonostante la pandemia, ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro). La pandemia, spiega l'ufficio studi della Uilca, ha influito nella gestione

delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati. Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro. "Il rapporto della popolazione con il mondo delle assicurazioni è molto cambiato negli ultimi vent'anni", osserva Roberto Telatin, responsabile del Centro studi Uilca Orietta Guerra. "Sia i cambiamenti sociali, con l'arrivo massiccio della tecnologia, sia le nuove esigenze, legate a bisogni che anche lo Stato fatica a soddisfare, hanno ridisegnato il portafoglio assicurativo". Il cambiamento climatico, ad esempio, che comporta fenomeni meteorologici nuovi per l'Italia, e la riduzione dell'assistenza familiare e del reddito, sono alcune delle ragioni che hanno spinto gli italiani a cercare di ridurre il rischio nei confronti della propria vita e delle proprie cose assicurandole. Per quanto riguarda il Ramo Vita si nota, nell'ultimo ventennio, un incremento del 155% della raccolta premi: qui soprattutto le polizze Long Terme Care nel ramo IV (malattia) hanno avuto un incremento percentuale notevole, come pure gli investimenti nei fondi pensione, a dimostrazione di come la popolazione inizi a preoccuparsi della vecchiaia, conscia che se non cambierà il Welfare statale per avere una terza età dignitosa sarà necessario contare soprattutto sui propri risparmi. "Anche per questo diventa essenziale creare le condizioni affinché i salari possano aumentare, altrimenti difficilmente il risparmio previdenziale riuscirà a integrare la pensione sociale a sufficienza per garantire ai futuri pensionati di scongiurare il rischio di non superare la soglia di povertà", commenta Fulvio Furlan, segretario generale Uilca. "Dovremmo anche riflettere sul ruolo della sanità pubblica e privata, che non hanno lo stesso peso ed efficienza in tutto il Paese: queste differenze non possono essere superate delegando alle polizze sanitarie private il ruolo di supplenti. Serve una coerente programmazione pubblica, con investimenti e interventi conseguenti per implementare le Strutture Sanitarie e il personale".



## IN PRIMO PIANO

- In Sardegna 350 casi di Covid e un nuovo decesso
- Incendio a Sant'Antonio di Gallura, sul posto l'elicottero del corpo forestale
- Tre giorni di festa a Telti per la Sagra del Mirto, l'inaugurazione è venerdì
- Rita Casiddu e Denis Gueye al San Teodoro Blues Festival
- In Sardegna 210 casi di Covid e un decesso
- Tragedia in mare nelle acque di Capo Figari, ecco la ricostruzione della Guardia Costiera
- Un sub morto nelle acque di Golfo Aranci dopo immersione
- Assembramenti all'esterno di un bar a Santa Teresa Gallura, sanzionato il titolare
- Golfo Aranci pronta a rilanciare il museo sottomarino "Mumart"
- Sei casi di Covid a Golfo Aranci, il sindaco lancia appello alla prudenza e osservanza delle norme

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

LEGGI ANCHE

Link: <https://quifinanza.it/finanza/studio-uilca-assicurazioni-reggono-urto-covid/516529/>



Temi Caldi: • Modello 730 • Covid e vaccini • Di Sostegni • Superbonus 110% • Pensioni

ACCEDI

Home > Finanza > Studio **Uilca**, assicurazioni "reggono" urto Covid

## Studio **Uilca**, assicurazioni "reggono" urto Covid

5 Agosto 2021

Condividi su Facebook

(Teleborsa) – Il settore assicurativo italiano resiste alla crisi Covid registrando nel 2020 **8,6 miliardi di utile**, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 miliardi euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 miliardi euro). E' quanto si legge in un rapporto del centro studi **Uilca** secondo cui "la pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di **frontiere chiuse** e scambi commerciali bloccati".

Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 miliardi di euro. Per il segretario generale **Uilca Fulvio Furlan** "la correlazione e l'interconnessione di attività che si sta evidenziando probabilmente è destinata a crescere e per questo è necessario un attento e costante presidio sindacale per garantire le lavoratrici e i lavoratori. In quest'ambito vanno poi valutate anche possibili aggregazioni societarie.

Per la **Uilca**, un punto fermo al riguardo è che avvengano se fondate su visioni industriali di medio lungo periodo e se in grado di dare vita a soggetti nuovi, più forti, in grado di competere a livello internazionale e di essere a supporto dell'economia nazionale, specie in questo momento epocale grazie all'opportunità offerta dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**".

### Leggi anche

- MPS, sindacati chiedono rassicurazioni al MEF su salvaguardia occupazione
- Rc auto, premi in calo: spinta verso la riforma del sistema bonus-malus
- BPER chiude semestre con utile a 518,8 milioni euro
- Vaccini, ABI firma protocollo con il Governo per somministrazione in luoghi di lavoro
- Banche, sindacati bancari e ABI aggiornano protocollo vaccini

### SWAG

SWAG e Coincover per la tutela degli e-wallet da furti e violazioni  
Intervista al CEO Giovanni Lionetti

LEGGI

### Titoli Italia

A B C D E F G H I J K L M  
N O P Q R S T U V W X Y Z

### I temi caldi

Focus sugli ETF 28  
luglio 2021

Reddito di cittadinanza,  
obbligo di accettare un  
lavoro stagionale: la  
proposta

Cashback sospeso 6  
mesi. Draghi spiega  
perché: "Favorisce i più  
ricchi"

Partite Iva, si cambia:  
tasse a rate, addio saldi  
e acconti

### I video più visti

Bonus tv, la svolta: tutti  
possono averlo, a  
quanto ammonta

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://www.sardiniapost.it/news-adnkronos/assicurazioni-uilca-settore-resiste-con-pandemia-in-20-anni-cambiate-esigenze/>

CHI SIAMO PRIVACY COOKIE

Cerca ...



# Assicurazioni: Uilca, settore resiste con pandemia, in 20 anni cambiate esigenze

📅 5 Agosto 2021 📁 News Adnkronos



FINO A 166 PARTENZE AL GIORNO  
DA E PER LE ISOLE.  
TUTTE GARANTITE.

**PRENOTA SUBITO**

Milano, 5 ago. (Adnkronos) – Il settore assicurativo italiano “resiste”. Nel 2020, nonostante la pandemia, ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l’apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro). La pandemia, spiega l’ufficio studi della Uilca, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l’economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati. Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro.

“Il rapporto della popolazione con il mondo delle assicurazioni è molto cambiato negli ultimi vent’anni”, osserva Roberto Telatin, responsabile del Centro studi Uilca Orietta Guerra. “Sia i cambiamenti sociali, con l’arrivo massiccio della tecnologia, sia le nuove esigenze, legate a bisogni che anche lo Stato fatica a soddisfare, hanno ridisegnato il portafoglio assicurativo”. Il cambiamento climatico, ad esempio, che comporta fenomeni meteorologici nuovi per l’Italia, e la riduzione dell’assistenza familiare e del reddito, sono alcune delle ragioni che hanno spinto gli italiani a cercare di ridurre il rischio nei confronti della propria vita e delle proprie cose assicurandole. Per quanto riguarda il Ramo Vita si nota, nell’ultimo ventennio, un incremento del 155% della raccolta premi: qui soprattutto le polizze Long Terme Care nel ramo IV (malattia) hanno avuto un incremento percentuale notevole, come pure gli investimenti nei fondi pensione, a dimostrazione di come la popolazione inizi a preoccuparsi della vecchiaia, conscia che se non cambierà il Welfare statale per avere una terza età dignitosa sarà necessario contare soprattutto sui propri risparmi.

“Anche per questo diventa essenziale creare le condizioni affinché i salari possano aumentare, altrimenti difficilmente il risparmio previdenziale riuscirà a integrare la pensione sociale a sufficienza per garantire ai futuri pensionati di scongiurare il rischio di non superare la soglia di povertà”, commenta Fulvio Furlan, segretario generale Uilca. “Dovremmo anche riflettere sul ruolo della sanità pubblica e privata, che non hanno lo stesso peso ed efficienza in tutto il Paese: queste differenze non possono essere superate delegando alle polizze sanitarie private il ruolo di supplenti. Serve una coerente programmazione pubblica, con investimenti e interventi conseguenti per implementare le Strutture Sanitarie e il personale”.

## TURISMO IN SARDEGNA

**Turismo in Sardegna**  
Il video è realizzato in collaborazione con la  
REGIONE SARDEGNA  
www.sardegna.it

Ripartiamo dalla Sardegna.  
Sardegna: capace di abbracciare il mondo.



### Le tre oasi protette dal Wwf nell’Isola: Monte Arcosu, Scivu e le Steppe sarde

📅 22 Gennaio 2021

Oltre tremila ettari di terra incontaminata e protetta. È questa in Sardegna...



### Filindeu, quando la pasta è molto rara. Una eccellenza tradizionale del Nuorese

📅 16 Gennaio 2021

Trovarli nei ristoranti è molto difficile. Per non parlare dei market: se provate a...

LINEE CTM PER IL POETTO 3P 5ZE Poetto Express PF PQ 11 CTM, al mare con voi! CTM spa

giovedì 5 agosto 2021

Mobile Accedi Registrati Newsletter Aggiungi ai Preferiti RSS

Cerca nel sito...

Prima Pagina **24 Ore** Appuntamenti Servizi Rubriche Video Vita dei Comuni  
News Lavoro Salute Sostenibilità

ECONOMIA

## Assicurazioni: Uilca, settore resiste con pandemia, in 20 anni cambiate esigenze

05/08/2021 13:20

Tweet

Stampa Riduci Aumenta

Condividi



Milano, 5 ago. (Adnkronos) - Il settore assicurativo italiano "resiste". Nel 2020, nonostante la pandemia, ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro). La pandemia, spiega l'ufficio studi della Uilca, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito

la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati. Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro. "Il rapporto della popolazione con il mondo delle assicurazioni è molto cambiato negli ultimi vent'anni", osserva Roberto Telatin, responsabile del Centro studi Uilca Orietta Guerra. "Sia i cambiamenti sociali, con l'arrivo massiccio della tecnologia, sia le nuove esigenze, legate a bisogni che anche lo Stato fatica a soddisfare, hanno ridisegnato il portafoglio assicurativo". Il cambiamento climatico, ad esempio, che comporta fenomeni meteorologici nuovi per l'Italia, e la riduzione dell'assistenza familiare e del reddito, sono alcune delle ragioni che hanno spinto gli italiani a cercare di ridurre il rischio nei confronti della propria vita e delle proprie cose assicurandole. Per quanto riguarda il Ramo Vita si nota, nell'ultimo ventennio, un incremento del 155% della raccolta premi: qui soprattutto le polizze Long Terme Care nel ramo IV (malattia) hanno avuto un incremento percentuale notevole, come pure gli investimenti nei fondi pensione, a dimostrazione di come la popolazione inizi a preoccuparsi della vecchiaia, conscia che se non cambierà il Welfare statale per avere una terza età dignitosa sarà necessario contare soprattutto sui propri risparmi. "Anche per questo diventa essenziale creare le condizioni affinché i salari possano aumentare, altrimenti difficilmente il risparmio previdenziale riuscirà a integrare la pensione sociale a sufficienza per garantire ai futuri pensionati di scongiurare il rischio di non superare la soglia di povertà", commenta Fulvio Furlan, segretario generale Uilca. "Dovremmo anche riflettere sul ruolo della sanità pubblica e privata, che non hanno lo stesso peso ed efficienza in tutto il Paese: queste differenze non possono essere superate delegando alle polizze sanitarie private il ruolo di supplenti. Serve una coerente programmazione pubblica, con investimenti e interventi conseguenti per implementare le Strutture Sanitarie e il personale".

In primo piano Più lette della settimana

Covid-19. In Sardegna 350 nuovi casi: 172 nella Città metropolitana di Cagliari

Sardegna. La stagione turistica non è a rischio: così gli assessori Nieddu e Chessa

Forza Sardegna: raccolti 100milaeuro per la popolazione colpita dagli incendi

Malore fatale: sub annega nelle acque di Capo Figari

A Sassari la preseason della Dinamo

Sassari. Approvata la semestrale 2021 del Banco di Sardegna: la raccolta diretta arriva a 11,5mld

Domani a Gavoi il primo test della nuova Torres

Coronavirus. In Sardegna ieri registrati 350 nuovi casi, +273 i casi in isolamento domiciliare

Il rilancio dell'economia del territorio attraverso il Progetto Anglona Coros, Ruralità e Ambiente

Sassari. Riduzione Tari per utenze domestiche con disagio socio economico: aumentano i fondi

Tragico incidente nella notte: 40enne muore in un "frontale" a Fiume Santo

Bollettino Covid-19 in Sardegna: si registra un'impennata di 314 nuovi casi

Covid-19. Non si ferma la corsa: 413 nuovi casi in Sardegna. Cagliari supera la provincia di Sassari

Covid-19. In Sardegna 350 nuovi casi: 172 nella Città metropolitana di Cagliari

La Torres 2021/2022 prende forma: quattro nuovi arrivi per il mister Alfonso Greco

Torres: firmano anche Masala e Sadik

Coronavirus Sardegna. Oggi si registrano 178 nuovi casi, in aumento i pazienti in terapia intensiva

Covid-19. A Sassari ci sono complessivamente 144 positivi e 5 ricoverati

La Polizia interviene per una lite familiare e scopre 2 Kg di marijuana: arrestato 65enne di Sassari

Covid-19. 308 nuovi casi in Sardegna: il sud dell'Isola continua la corsa con 248 casi

PUBBLICITÀ

**Prenotazione Hotel**  
Room & Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.

**Autonoleggio Low Cost**  
Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!

Home Page / Notizie / Studio Uilca, assicurazioni "reggono" urto Covid

# Studio Uilca, assicurazioni "reggono" urto Covid

In 2020 utili stabili

[commenta](#) ▶ [altre news](#) ▶

Assicurazioni, Economia · 05 agosto 2021 - 16.07



(Teleborsa) - Il **settore assicurativo italiano** resiste alla crisi Covid registrando nel 2020 **8,6 miliardi di utile**, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 miliardi euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 miliardi euro). E' quanto si legge in un rapporto del centro studi Uilca secondo cui "la pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e

i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di **frontiere chiuse** e scambi commerciali bloccati".

Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 miliardi di euro. Per il segretario generale Uilca Fulvio Furlan "la correlazione e l'interconnessione di attività che si sta evidenziando probabilmente è destinata a crescere e per questo è necessario un attento e costante presidio sindacale per garantire le lavoratrici e i lavoratori. In quest'ambito vanno poi valutate anche possibili aggregazioni societarie.

Per la Uilca, un punto fermo al riguardo è che avvengano se fondate su visioni industriali di medio lungo periodo e se in grado di dare vita a soggetti nuovi, più forti, in grado di competere a livello internazionale e di essere a supporto dell'economia nazionale, specie in questo momento epocale grazie all'opportunità offerta dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**".

## Leggi anche

- ▶ [Sardegna, ok del Consiglio regionale a 200 nuove borse di studio per specializzandi in medicina](#)
- ▶ [Assicurazioni, Net Insurance e Sparkasse entrano nel capitale di V@lia](#)
- ▶ [ENPAIA, Fondazione finanzia borsa di studio per Università Campus Bio-Medico](#)
- ▶ [Lavoro, l'inclusione femminile porterebbe all'Italia quasi 50 miliardi](#)

## Commenti

Nessun commento presente.

[Scrivi un commento](#)

**Altre notizie**

- ▶ [Revo, assemblea approva business combination con Elba Assicurazioni](#)
- ▶ [SACE, prima borsa di studio Women in Export per giovani donne imprenditrici e neolaureate](#)
- ▶ [Assicurazioni, Commissione UE approva fusione Aon-Willis Towers Watson](#)
- ▶ [Attese positive per Cattolica Assicurazioni](#)
- ▶ [Covid: in calo il tasso di positività, aumentano i ricoveri](#)
- ▶ [Assicurazioni, salta la maxi-fusione tra Aon e Willis Towers Watson](#)

[f](#) [Seguici su Facebook](#)

Link: <https://www.trend-online.com/adn/assicurazioniuilcasettore-resiste-con-pandemiain-20-anni-cambiate-esigenze/>

ADN KRONOS

LEGGI GLI ARTICOLI DI: [ADNKRONOS](#)

SFOGLIA IL PROSSIMO ARTICOLO ▶

PUBBLICATO: 59 MINUTI FA

Segui @ Adnkronos

## Assicurazioni: Uilca, settore resiste con pandemia, in 20 anni cambiate esigenze

Tempo stimato di lettura: 4 minuti  
DI ADNKRONOS

Milano, 5 ago. (Adnkronos) - Il settore assicurativo italiano "resiste". Nel 2020, nonostante la pandemia, ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro). La pandemia, spiega l'ufficio studi della Uilca, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati. Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro.

"Il rapporto della popolazione con il mondo delle assicurazioni è molto cambiato negli ultimi vent'anni", osserva Roberto Telatin, responsabile del Centro studi Uilca Orietta Guerra. "Sia i cambiamenti sociali, con l'arrivo massiccio della tecnologia, sia le nuove esigenze, legate a bisogni che anche lo Stato fatica a soddisfare, hanno ridisegnato il portafoglio assicurativo". Il cambiamento climatico, ad esempio, che comporta fenomeni meteorologici nuovi per l'Italia, e la riduzione dell'assistenza familiare e del reddito, sono alcune delle ragioni che hanno spinto gli italiani a cercare di ridurre il rischio nei confronti della propria vita e delle proprie cose assicurandole. Per quanto riguarda il Ramo Vita si nota, nell'ultimo ventennio, un incremento del 155% della raccolta premi: qui soprattutto le polizze Long Terme Care nel ramo IV (malattia) hanno avuto un incremento percentuale notevole, come pure gli investimenti nei fondi pensione, a dimostrazione di come la popolazione inizi a preoccuparsi della vecchiaia, conscia che se non cambierà il Welfare statale per avere una terza età dignitosa sarà necessario contare soprattutto sui propri risparmi.

"Anche per questo diventa essenziale creare le condizioni affinché i salari possano aumentare, altrimenti difficilmente il risparmio previdenziale riuscirà a integrare la pensione sociale a sufficienza per garantire ai futuri pensionati di scongiurare il rischio di non superare la soglia di povertà", commenta Fulvio Furlan, segretario generale Uilca. "Dovremmo anche riflettere sul ruolo della sanità pubblica e privata, che non hanno lo stesso peso ed efficienza in tutto il Paese: queste differenze non possono essere superate delegando alle polizze sanitarie private il ruolo di supplenti. Serve una coerente programmazione pubblica, con investimenti e interventi conseguenti per implementare le Strutture Sanitarie e il personale".

ADNKRONOS



Adnkronos è un'agenzia di stampa con sede a Roma, nata nel 1963. Rappresenta un multicanale di informazione e comunicazione italiana, che ha avuto il pregio di ricevere tre riconoscimenti ufficiali. Nel 1980 ha ottenuto l'esclusiva per l'Italia di "Washington Post" e "Los Angeles Times". L'anno seguente diviene la prima agenzia al mondo in grado di diffondere le




ULTIM'ORA

PIU' LETTI



FINANCIAL TREND ANALYSIS  
**SourceSense: Marco Bruni, presidente e AD, nominato consigliere del Consorzio Italia Cloud**

9 MINUTI FA



FINANCIAL TREND ANALYSIS  
**Comal acquisisce tre nuovi ordini**

29 MINUTI FA



FINANCIAL TREND ANALYSIS  
**Mondo TV: risultati del primo semestre coerenti con budget 2021**

39 MINUTI FA



FINANCIAL TREND ANALYSIS  
**Dovalue sui massimi da metà giugno: risultati semestrali in netta crescita**

39 MINUTI FA



FINANCIAL TREND ANALYSIS  
**Gefran: 1° semestre 2021, tutti gli indicatori economico-finanziari superano i valori pre-pandemia**

49 MINUTI FA

Tutti gli articoli

ULTIME NOTIZIE DA



NEWS

LAVORO

GREEN

COMUNICATI

ADNKRONOS

**Olimpiadi: atletica, Gardiner delle Bahamas vince i 400 metri**

9 MINUTI FA

Link: <https://www.tvsette.net/assicurazioni-uilca-settore-resiste-con-pandemia-in-20-anni-cambiate-esigenze/>

giovedì, Agosto 5, 2021 Chi siamo Contatti Radio International Benevento TV7 ENTERTAINMENT Web TV



HOME CRONACA POLITICA CALCIO SPORT CULTURA SCIENZA ISTRUZIONE VIDEO NOTIZIE VG7 TV7 PLAY WEB TV



Home > AdnKronos > Assicurazioni: Uilca, settore resiste con pandemia, in 20 anni cambiate esigenze

AdnKronos

# Assicurazioni: Uilca, settore resiste con pandemia, in 20 anni cambiate esigenze

5 Agosto 2021

Milano, 5 ago. (AdnKronos) – Il settore assicurativo italiano “resiste”. Nel 2020, nonostante la pandemia, ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l’apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro). La pandemia, spiega l’ufficio studi della Uilca, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l’economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati. Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro.

“Il rapporto della popolazione con il mondo delle assicurazioni è molto cambiato negli ultimi vent’anni”, osserva Roberto Telatin, responsabile del Centro studi Uilca Orietta Guerra. “Sia i cambiamenti sociali, con l’arrivo massiccio della tecnologia, sia le nuove esigenze, legate a bisogni che anche lo Stato fatica a soddisfare, hanno ridisegnato il portafoglio assicurativo”. Il cambiamento climatico, ad esempio, che comporta fenomeni meteorologici nuovi per l’Italia, e la riduzione dell’assistenza familiare e del reddito, sono alcune delle ragioni che hanno spinto gli italiani a cercare di ridurre il rischio nei confronti della propria vita e delle proprie cose assicurandole. Per quanto riguarda il Ramo Vita si nota, nell’ultimo ventennio, un incremento del 155% della raccolta premi: qui soprattutto le polizze Long Terme Care nel ramo IV (malattia) hanno avuto un incremento percentuale notevole, come pure gli investimenti nei fondi pensione, a dimostrazione di come la popolazione inizi a preoccuparsi della vecchiaia, conscia che se non cambierà il Welfare statale per avere una terza età dignitosa sarà necessario contare soprattutto sui propri risparmi.

“Anche per questo diventa essenziale creare le condizioni affinché i salari possano aumentare, altrimenti difficilmente il risparmio previdenziale riuscirà a integrare la pensione sociale a sufficienza per garantire ai futuri pensionati di scongiurare il rischio di non superare la soglia di povertà”, commenta Fulvio Furlan, segretario generale Uilca. “Dovremmo anche riflettere sul ruolo della sanità pubblica e privata, che non hanno lo stesso peso ed efficienza in tutto il Paese: queste differenze non possono essere superate delegando alle polizze sanitarie private il ruolo di supplenti. Serve una coerente programmazione pubblica, con investimenti e interventi conseguenti per implementare le Strutture Sanitarie e il personale”.

**RICARICA IL CLIMATIZZATORE PRIMA DI PARTIRE**

[www.pintoautomotive.it](http://www.pintoautomotive.it)

**DIAGNOSTICA AUTO? LUI NON TI SERVE**

**DIAGNOSI COMPUTERIZZATA MULTIMARCA**

[www.pintoautomotive.it](http://www.pintoautomotive.it)

Articoli recenti

Riunione Strada Sannitica SS87 Comune di Torrecuso – Ripristino doppio senso di marcia  
5 Agosto 2021

Covid. Gimbe: “Rallenta aumento casi (+20%) ma più ricoveri e intensive (+36%)”. CAMPANIA AL 6%  
5 Agosto 2021

ITALIA VIVA SOSTERRA’ MASTELLA ALLE AMMINISTRATIVE. PROSSIMO PASSO AREA DI CENTRO  
5 Agosto 2021

Assicurazioni: Uilca, settore resiste con pandemia, in 20 anni cambiate esigenze  
5 Agosto 2021

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://twnews.it/it-news/assicurazioni-studio-uilca-resistono-in-2020-utili-stabili>



ITALIAN  
NEWS PLATFORM

< ITALY

✔ TRUSTED

## Assicurazioni:studio Uilca, resistono, in 2020 utili stabili

Il settore assicurativo italiano resiste alla crisi Covid e nel 2020 ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro). E' quanto si legge in un rapporto del centro studi Uilca secondo cui "la pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati".

Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro. Per il segretario generale Uilca Fulvio Furlan "la correlazione e l'interconnessione di attività che si sta evidenziando probabilmente è destinata a crescere e per questo è necessario un attento e costante presidio sindacale per garantire le lavoratrici e i lavoratori. In quest'ambito vanno poi valutate anche possibili aggregazioni societarie. Per la Uilca, un punto fermo al riguardo è che avvengano se fondate su visioni industriali di medio lungo periodo e se in grado di dare vita a soggetti nuovi, più forti, in grado di competere a livello internazionale e di essere a supporto dell'economia nazionale, specie in questo momento epocale grazie all'opportunità offerta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza". (ANSA).

### Football news:

Guarda Man United : i loro affari sono terribili. Il britannico crea un impero in cui gli specialisti di diversi sport si aiutano a vicenda

Il Tottenham può firmare Coutinho e un certo numero di giocatori in caso di vendita di Kane

Bernardo Silva può lasciare il Barça about Atletico dopo il trasferimento di Greylis A Man City

Nikita Nagorno ha ricevuto in dono una maglietta autografata da Cristiano Ronaldo

Messi firmerà il contratto con Barca oggi. La Liga ha stanziato al club 280 milioni di euro dopo l'accordo con il fondo di investimento

Il Chelsea offrirà presto oltre 110 milioni di euro per Lukaku

Ronald Araujo: Noi crediamo che Messi sarà con noi già in finale per la Coppa Gamnepa

### STATISTICS

0

NEWS VIEWED

0

TOTAL USERS

0

ONLINE

### LEGAL ISSUES

**Denial of responsibility!** The World News is an automatic aggregator of the all world's media. In each material the author and a hyperlink to the primary source are specified. All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials, please contact us by email [email protected]. The content will be deleted within 24 hours.

### OTHER NEWS

All News

Great Britain News

USA News

Spanish News

Switzerland News

Belgium News

Italy News

Czech News

Poland News

Sweden News

Netherlands News

Colombian News

Austrian News

Football sport news

Deutsche fußBallnachrichten

Notizie sul calcio italiano

Noticias de fútbol español

Football sport nouvelles

### OTHER NEWS

• Ruggeri si prepara per il

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Link: <https://www.utilitalia.it/news/archivio?ee8b6b72-3398-4cb7-8406-2417db6e12c5>



News

## ARCHIVIO NEWS

Torna all'elenco



05/08/2021 13.20 - Adnkronos

### Assicurazioni: Uilca, settore resiste con pandemia, in 20 anni cambiate esigenze

Milano, 5 ago. (Adnkronos) - Il settore assicurativo italiano "resiste". Nel 2020, nonostante la pandemia, ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro). La pandemia, spiega l'ufficio studi della Uilca, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati. Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro.

"Il rapporto della popolazione con il mondo delle assicurazioni è molto cambiato negli ultimi vent'anni", osserva Roberto Telatin, responsabile del Centro studi Uilca Orietta Guerra. "Sia i cambiamenti sociali, con l'arrivo massiccio della tecnologia, sia le nuove esigenze, legate a bisogni che anche lo Stato fatica a soddisfare, hanno ridisegnato il portafoglio assicurativo". Il cambiamento climatico, ad esempio, che comporta fenomeni meteorologici nuovi per l'Italia, e la riduzione dell'assistenza familiare e del reddito, sono alcune delle ragioni che hanno spinto gli italiani a cercare di ridurre il rischio nei confronti della propria vita e delle proprie cose assicurandole. Per quanto riguarda il Ramo Vita si nota, nell'ultimo ventennio, un incremento del 155% della raccolta premi: qui soprattutto le polizze Long Terme Care nel ramo IV (malattia) hanno avuto un incremento percentuale notevole, come pure gli investimenti nei fondi pensione, a dimostrazione di come la popolazione inizi a preoccuparsi della vecchiaia, conscia che se non cambierà il Welfare statale per avere una terza età dignitosa sarà necessario contare soprattutto sui propri risparmi.

"Anche per questo diventa essenziale creare le condizioni affinché i salari possano aumentare, altrimenti difficilmente il risparmio previdenziale riuscirà a integrare la pensione sociale a sufficienza per garantire ai futuri pensionati di scongiurare il rischio di non superare la soglia di povertà", commenta Fulvio Furlan, segretario generale Uilca. "Dovremmo anche riflettere sul ruolo della sanità pubblica e privata, che non hanno lo stesso peso ed efficienza in tutto il Paese: queste differenze non possono essere superate delegando alle polizze sanitarie private il ruolo di supplenti. Serve una coerente programmazione pubblica, con investimenti e interventi conseguenti per implementare le Strutture Sanitarie e il personale".

### Chi Siamo

Presentazione  
Statuto  
Struttura  
Organi  
Partners  
Associate  
Brochure

### Servizi e Aree

Settore Acqua  
Settore Ambiente  
Settore Energia  
Area Lavoro e Relazioni Industriali  
Area Affari Regolatori  
Area Giuridico-Legislativa e Fiscale  
Servizio Amministrazione e Organizzazione  
Area Comunicazione

### Legal

Privacy Policy  
Diritti esercitabili dall'interessato  
Note Legali  
Social Media Policy

### Social



# Economy

FRANCHISING NEWS CIRCULAR ECONOMY SOSTENIBILITÀ

NEWS

## Assicurazioni, Uilca: il settore ha retto anche nel 2020, utile oltre 8 mld

I primi tre non assicuratori "puri" (Intesa Sanpaolo, Poste Italiane, Unipol-Bper) hanno il 33,6% del mercato, mentre le prime tre assicurazioni "pure" (Generali, Allianz, Axa) hanno il 35,6%

5 AGOSTO 2021



DI REDAZIONE WEB

NEWS



2020-2021", ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro). La pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati.

Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro. La raccolta premi totale, in contrazione rispetto all'anno precedente (-3,9%), ha risentito soprattutto nel Ramo Vita, con una contrazione del 4,5%, mentre il Ramo Danni, pur diminuito del 2%, riporta valori superiori alla media degli ultimi 8 anni.

"Il rapporto della popolazione con il mondo delle assicurazioni è molto cambiato negli ultimi vent'anni", osserva Roberto Telatin, responsabile del Centro studi Uilca Orietta Guerra. "Sia i cambiamenti sociali, con l'arrivo massiccio della tecnologia, sia le nuove esigenze, legate a bisogni che anche lo Stato fatica a soddisfare, hanno ridisegnato il portafoglio assicurativo". Tra il 2000 e il 2020 il settore Auto ha visto ridursi la raccolta del 12,2%, anche a causa della contrazione del valore unitario del premio, mentre vi è stato un incremento nella raccolta di premi per le assicurazioni infortuni, malattia e incendio ed elementi naturali.

Il cambiamento climatico, che comporta fenomeni meteorologici nuovi per l'Italia, e la riduzione dell'assistenza familiare e del reddito, che impatta sulle capacità delle famiglie nel fronteggiare infortuni e malattie, sono alcune delle ragioni che hanno spinto gli italiani a cercare di ridurre il rischio nei confronti della propria vita e delle proprie cose assicurandole. Per quanto riguarda il Ramo Vita si nota, nell'ultimo ventennio, un incremento del 155% della raccolta premi: qui soprattutto le polizze Long Terme Care (Ltc) nel ramo IV (malattia) hanno avuto un incremento percentuale notevole, come pure gli investimenti nei fondi pensione, a dimostrazione di come la popolazione inizi a preoccuparsi della vecchiaia, conscia che se non cambierà il Welfare statale per avere una terza età dignitosa sarà necessario contare soprattutto sui propri risparmi.

"Anche per questo diventa essenziale creare le condizioni affinché i salari possano aumentare, altrimenti difficilmente il risparmio previdenziale riuscirà a integrare la pensione sociale a sufficienza per garantire ai futuri pensionati di scongiurare il rischio di non superare la soglia di povertà", commenta Fulvio Furlan, segretario generale Uilca. "Tuttavia dovremmo anche riflettere sul ruolo della sanità pubblica e privata, che non hanno lo stesso peso ed efficienza in tutto il Paese: queste differenze non possono essere superate delegando alle polizze sanitarie private il ruolo di supplenti. Serve una coerente programmazione pubblica, con investimenti e interventi coseguenti per implementare le Strutture Sanitarie e il personale".

Analizzando i canali distributivi si evince come negli ultimi 5 anni sia stato predominante il canale bancario/postale per la raccolta dei premi (46,2% nel 2020), soprattutto nel Ramo Vita (59,2%), mentre in quello Danni lo sono gli agenti (74,2% nel 2020), soprattutto nel settore Auto. Si nota comunque che nel Ramo Danni, dal 2015 a oggi, gli agenti hanno perso circa il 4,4% del mercato a favore degli sportelli bancari e postali e della vendita diretta. Certo, le variazioni nell'ultimo quinquennio non sono rilevanti per mettere in discussione il primato degli agenti nel Ramo Danni, ma non bisogna dimenticare come nuovi player non assicurativi entrino in questo settore continuamente, come ad esempio il mondo della grande distribuzione, sia fisica ma soprattutto online, che associa alla vendita di un prodotto una serie di assicurazioni e garanzie a esso legate.

Come il mercato assicurativo non sia ormai più appannaggio di assicuratori “puri” lo si vede anche nella classifica della raccolta premi, dove i primi tre non assicuratori “puri” (Intesa Sanpaolo, Poste Italiane, Unipol-Bper) hanno il 33,6% del mercato e raccolgono 50,8 mld di euro di premi, mentre le prime tre assicurazioni “pure” (Generali, Allianz, Axa) hanno il 35,6% del mercato e raccolgono 53,9 mld di euro e dove il solo Gruppo Generali incassa 25,6 mld di euro di premi.

E’ possibile che il mercato assicurativo in futuro cambi pelle perché, pur consci che lo sviluppo dell’insurtech sarà come il fintech molto aggressivo nei confronti dei vecchi player, è necessario mantenere e aumentare il maggior numero di contatti possibili con la clientela sia nel web che nel territorio. “Non trovo credibile, almeno nel breve medio termine, un processo di cannibalizzazione di un modello distributivo rispetto a un altro, ma piuttosto una complementarità e ricerca di sinergie distributive, come è stato fatto con l’entrata di Unipol nella banca Bper”, dichiara Roberto Telatin.

Per Fulvio Furlan, “La correlazione e l’interconnessione di attività che si sta evidenziando probabilmente è destinata a crescere e per questo è necessario un attento e costante presidio sindacale per garantire le lavoratrici e i lavoratori. In quest’ambito vanno poi valutate anche possibili aggregazioni societarie. Per la Uilca, un punto fermo al riguardo è che avvengano se fondate su visioni industriali di medio lungo periodo e se in grado di dare vita a soggetti nuovi, più forti, in grado di competere a livello internazionale e di essere a supporto dell’economia nazionale, specie in questo momento epocale grazie all’opportunità offerta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”.

Il settore assicurativo è un importante sottoscrittore dei titoli di debito italiani e detiene circa il 14% del debito pubblico italiano, per questo il controllo societario delle imprese assicurative dovrebbe essere un fattore non secondario per lo Stato, come fanno Germania e Francia con il loro sistema bancario e assicurativo. Nonostante la Banca Centrale Europea assicuri liquidità al sistema finanziario sottoscrivendo il debito pubblico, ancora per decenni sarà necessario che lo Stato abbia un sottoscrittore affidabile come le assicurazioni e le banche italiane. Infatti, pur essendo rimasta preponderante dal 2016 la quota di investimenti in titoli di stato italiani da parte del settore assicurativo, si assiste a un raddoppio della quota di titoli esteri in portafoglio e a una riduzione di quella dei titoli di stato nazionali.

“Il settore assicurativo italiano gestisce il 18,2% della ricchezza delle famiglie e ha un ruolo importante nella gestione del debito pubblico e nella tutela dei beni e della salute dei cittadini, per questo è necessario che il ruolo delle Authority venga rafforzato, e le loro attività siano sempre più sinergiche, per evitare concentrazioni monopolistiche che minano la concorrenza e il diritto dei cittadini a poter scegliere il prodotto più adatto alle proprie esigenze in un regime di concorrenza”, conclude Fulvio Furlan, segretario generale Uilca

LASCIA IL TUO COMMENTO

Testo

Link: <https://www.sannioportale.it/articoli/Economia/Quifinanza-it/studio-uilca-assicurazioni-reggono-urto-covid-3520450.asp>



- OFFERTE E SCONTI
  - NEWS
  - SANITÀ
  - DAL WEB
  - GOSSIP
  - TECNOLOGIA
  - BENESSERE
  - CINEMA TV
  - OROSCOPO
  - + AMATE
- + VISTE TOOLS



## Studio Uilca, assicurazioni "reggono" urto Covid

ID Articolo: 3520450 **ECONOMIA** giovedì 5 agosto 2021 Quifinanza.it 1274

f FACEBOOK

TWITTER

CREA PDF DELLA PAGINA

### ATTENZIONE

Tutto il materiale presente in questo articolo è coperto da Copyright Quifinanza.it e ne è vietata la riproduzione, anche parziale.

(Teleborsa) – Il **settore assicurativo italiano** resiste alla crisi Covid registrando nel 2020 **8,6 miliardi di utile**, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 miliardi euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 miliardi euro). E' quanto si legge in un rapporto del centro studi Uilca secondo cui "la pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di **frontiere chiuse** e scambi commerciali bloccati".

Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 miliardi di euro. Per il segretario generale Uilca Fulvio Furlan "la correlazione e l'interconnessione di attività che si sta evidenziando probabilmente è destinata a crescere e per questo è necessario un attento e costante presidio sindacale per garantire le lavoratrici e i lavoratori. In quest'ambito vanno poi valutate anche possibili aggregazioni societarie. Per la Uilca, un punto fermo al riguardo è che avvengano se fondate su visioni industriali di medio lungo periodo e se in grado di dare vita a soggetti nuovi, più forti, in grado di competere a livello internazionale e di essere a supporto dell'economia nazionale, specie in questo momento epocale grazie all'opportunità offerta dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**".

LEGGI SU QUIFINANZA.IT

### CORRELATI

MYLES NAZEM AMINE MULARONI PORTABANDIERA CERIMONIA CHIUSURA

TRIS DI AMADEUS, CONDURRÀ ANCHE FESTIVAL DI SANREMO 2022

TEST RAPIDI PER GREEN PASS A PREZZI CALMIERATI A 8 E 15 EURO

### AGGIORNATE ORA

- CULTURA 10
- ECONOMIA 20
- APPUNTAMENTI 30
- TERRITORIO 10
- AMBIENTE 15
- SOCIALE 10
- FORSE BUFALE 10
- SALUTE 15
- ATTUALITÀ 30

SANNIOPORTALE

**OROSCOPO: LEONE LUNA CALANTE DA ULTIMO QUARTO**

### PIÙ LETTI

ILGIORNALE.IT

LAZIO: "DATI RECUPERATI". MA CRIPTATI...  
ILGIORNALE.IT

ILGIORNALE.IT

LA CONSULTA FRANCESE DÀ IL SUO OK AI CERTIFICATI. MA BLOCCA ...  
ILGIORNALE.IT

ILGIORNALE.IT